

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"**  
**LICEO CLASSICO**  
**- VALLO DELLA LUCANIA (SA) -**

Prot. n.

**ESAME DI STATO a. s. 2025-2026**



**Documento del Consiglio di Classe**

(art. 17, comma 1 d.l.g.s. n. 62/2017)

**Classe III - Sez. B**  
**LICEO CLASSICO**

La coordinatrice di classe  
*Prof.ssa Marilena Tosto*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof. Francesco MASSANOVA*



*Francesco Massanova*

Publicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2026

4

# ***1. Descrizione del contesto generale***

## Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

## Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga".

Il **Liceo Classico**, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero.

L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformati, a seguito della legge Gelmini, nei licei: **Linguistico e delle Scienze Umane** e, dall'anno scolastico 2014/2015, **Liceo Musicale**.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in Deutsch; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali(3. @0) e classe 2. @0), laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.

Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali, LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

A causa della demolizione dell'edificio principale in vista del suo rifacimento, i diversi indirizzi della scuola, nel corrente anno scolastico, sono ubicati in edifici diversi.

5

# ***1. Informazioni sul curricolo***

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del LICEO CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

### **Profilo in uscita dell'indirizzo**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Le finalità educative del Liceo classico riguardano la maturazione umana e culturale di ogni alunno, l'acquisizione della personale autonomia critica attraverso l'assunzione di consapevolezza della propria identità adolescenziale in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo universitario e del lavoro.

A queste finalità hanno concorso tutte le discipline, nelle loro diverse concezioni e motivazioni, sviluppando nei discenti la capacità:

- di ragionare deduttivamente ed induttivamente, in modo coerente ed argomentato;
- di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- di acquisire l'attitudine a pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili;
- di comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi della civiltà europea;
- di comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere classico, filosofico e scientifico;
- di comprendere i problemi del territorio e della società civile;
- di essere consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>

\* con Informatica al primo biennio - \*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### ***3. Descrizione situazione della classe***

### Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
MASSANOVA Francesco	Dirigente Scolastico	
AMATO Rita Immacolata	Docente	LINGUA E LETTERATURA LATINA
GUERCIO Alfonso	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA GRECA
TROTTA Antonio Felice	Docente	INGLESE
DESIDERIO Carmela	Docente	FILOSOFIA – STORIA
COLINO Brunella	Docente	STORIA DELL'ARTE
TOSTO Marilena	Docente	MATEMATICA – FISICA
SCARPA Milva	Docente	SCIENZE NATURALI
CAPITANI Luigi	Docente	SCIENZE MOTORIE
SICA Concepita	Docente	RELIGIONE

### Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
ITALIANO	Guercio Alfonso	Guercio Alfonso	Guercio Alfonso
GRECO	Guercio Alfonso	Guercio Alfonso	Guercio Alfonso
LATINO	Amato Rita Immacolata	Amato Rita Immacolata	Amato Rita Immacolata
INGLESE	Trotta Antonio Felice	Trotta Antonio Felice	Trotta Antonio Felice
STORIA	Ponzo Federica/ Alberti Giovanni	Gasparro Rossana	Desiderio Carmela
FILOSOFIA	Ponzo Federica/ Alberti Giovanni	Gasparro Rossana	Desiderio Carmela
STORIA DELL'ARTE	Palo Tiziana	Maiorino Antonio	Colino Brunella
MATEMATICA	Tosto Marilena	Tosto Marilena	Tosto Marilena
FISICA	Tosto Marilena	Tosto Marilena	Tosto Marilena
SCIENZE NATURALI	Scarpa Milva	Scarpa Milva	Scarpa Milva
SCIENZE MOTORIE	Capitani Luigi	Capitani Luigi	Capitani Luigi
RELIGIONE	Sica Concepita	Sica Concepita	Sica Concepita

## Composizione e storia della classe

La classe, composta da diciotto allievi (sei ragazzi e dodici ragazze), provenienti dal comune di Vallo della Lucania e dal comprensorio limitrofo, si presenta come un gruppo-classe armonioso e coeso che, nonostante le peculiarità caratteriali dei singoli, ha saputo edificare nel tempo un'identità collettiva consolidata da legami di amicizia che si estendono anche oltre il perimetro dell'ambiente scolastico.

Nei confronti del corpo docente, gli allievi hanno costantemente manifestato un atteggiamento di profondo rispetto, lealtà e correttezza, favorendo l'instaurazione di un dialogo educativo aperto e costruttivo. Tale sinergia, basata sulla responsabilità condivisa, ha permesso di operare in un contesto di reciproca stima, dove la curiosità intellettuale e l'impegno serio sono stati il volano per una crescita culturale e umana integrale.

Il percorso didattico dell'ultimo triennio è stato strutturato in modo da integrare i saperi disciplinari con le nuove frontiere della **didattica orientativa**, dei percorsi **PCTO** e dell'**Educazione Civica**. Questa progettualità ha consentito agli alunni di sviluppare competenze trasversali, maturando una valida autonomia metodologica, capacità logico-argomentative e una sicura padronanza linguistico-comunicativa. Nel corso del triennio, alcune discipline hanno visto l'avvicinarsi di diversi docenti e con essi metodi didattici differenti ai quali gli studenti si sono adattati dimostrando una buona motivazione ad apprendere.

Ad oggi gli studenti, in maniera differenziata, anche rispetto alle diverse discipline, dimostrano di aver acquisito un metodo di studio autonomo, flessibile e rigoroso. Sono in grado di:

- Rielaborare criticamente i contenuti appresi, effettuando collegamenti pluridisciplinari più o meno complessi.
- Sostenere le proprie tesi con rigore logico, valutando al contempo con apertura mentale le argomentazioni altrui.
- Interpretare i diversi linguaggi della contemporaneità, identificando criticità e prospettando soluzioni funzionali ai problemi.

Sotto il profilo del rendimento, la classe si articola su tre fasce di profitto:

**Fascia di Eccellenza:** Un nucleo di allievi dotati di spiccate capacità critico-analitiche e forte motivazione, che ha raggiunto risultati ottimi, pienamente in linea con i traguardi più elevati del processo formativo.

**Fascia Intermedia:** Un gruppo molto ampio che, attraverso un impegno costante e una partecipazione proattiva, ha conseguito risultati buoni e consolidati in tutte le aree disciplinari.

**Fascia di Base:** Un gruppo esiguo di studenti che, grazie anche al supporto costante dei docenti, ha colmato eventuali lacune pregresse, raggiungendo livelli di competenza sufficienti o più che sufficienti.

### Progetti, PCTO e Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'iter formativo è stato impreziosito da esperienze di alto valore civico e professionale. In particolare, si segnalano i percorsi di **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)**:

#### Novembre 2024 – Giugno 2025

L'arte di raccontare e di raccontarsi e Percorsi di Legalità e tutela. (60 ore)

#### Ottobre 2025 – Giugno 2026

Percorsi di Legalità e tutela. "Giustizia in Aula: simulazione del dibattimento penale" (30 ore)

#### Ottobre 2025 - Gennaio 2026

UNISA orienta experience (15 ore)

La classe ha inoltre partecipato attivamente alle iniziative scolastiche, distinguendosi nelle **"Giornate della poesia"** e negli **"Incontri con l'autore"**, momenti che hanno favorito il dialogo diretto con il mondo della letteratura. Alcuni studenti hanno inoltre brillato nelle **Olimpiadi di Italiano**, dimostrando eccellenti attitudini competitive e disciplinari.

Infine, lo spirito di appartenenza all'istituzione è emerso chiaramente nella collaborazione all'**Open Day** e nelle attività di orientamento in entrata, oltre che nella partecipazione attenta a viaggi di istruzione e visite guidate, vissuti come momenti di fondamentale confronto interpersonale e arricchimento culturale.

In coerenza con le linee guida del **PTOF**, l'azione didattica ha posto lo studente al centro del processo di apprendimento, puntando sullo sviluppo della creatività e sull'educazione alla convivenza civile. Il Consiglio di Classe esprime piena soddisfazione per l'evoluzione del gruppo: ogni discente, partendo dai propri livelli iniziali, ha compiuto un cammino significativo di maturazione, acquisendo competenze spendibili sia nel prosieguo degli studi universitari, sia nel mercato del lavoro, preparandosi ad affrontare con consapevolezza la complessità della società multiculturale odierna.

## ***4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione***

Nella classe non sono presenti alunni che necessitavano di particolari strategie o metodi per l'inclusione.

1

## ***5. Indicazioni generali sull'attività didattica***

**INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La metodologia didattica adottata ed attuata nel nostro Istituto mira a promuovere uno studio che coinvolga l'alunno in maniera attiva, ponendolo al centro dell'azione e dei dialoghi formativi.

Per questo motivo, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (come sancita dalla Carta Costituzionale - art.33), gli apprendimenti individuali sono stati potenziati attraverso strategie che, affiancando la tradizionale lezione frontale, hanno privilegiato sempre il continuo dialogo tra docente ed alunno.

A questo scopo sono state adoperate varie metodologie:

- **Lezione frontale** che, tuttavia, ha previsto in sé anche fasi "interattive" in modo da stimolare l'attenzione, la concentrazione e l'interesse degli alunni.  
Si è proceduto per schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- **Lezione interattiva:** si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento di testi di varia natura, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.
- **Cooperative Learning:** Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, collaborando in vista di un apprendimento cooperativo e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- **Esercitazioni individuali o di gruppo:** per consolidare e fissare quanto appreso.
- **Didattica laboratoriale** con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc).
- **Flipped classroom**

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro.
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi.
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea).
- Sensibilizzazione al rispetto della natura ed all'ambiente.
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro.

e a perseguire come **Obiettivi trasversali**

- a) **Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.**

A tal fine nell'ambito delle attività di orientamento sancite dal D.M.22 dicembre 2022 n. 328 e previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state promosse iniziative che, partendo dalla centralità dell'alunno nell'azione didattica, ha favorito l'inserimento, la socializzazione del discente e ne ha consolidato i singoli stili di apprendimento nella convinzione che le differenze sono un valore aggiunto quale riconoscimento delle libertà personali. In tale prospettiva sono stati attuati corsi di recupero e recuperi in itinere.

**b) Realizzazione di un'idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica** (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)

**c) Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti:**

- sul piano educativo:
  - Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
  - Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria.
  - Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica.
  
- sul piano della formazione culturale:
  - Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi.
  - Conoscere i dati informativi trasmessi.
  - Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il "fare".
  - Chiarire gli aspetti significativi di un problema.
  - Approfondire i contenuti di problemi e teorie.
  - Rielaborare in ambito disciplinare.
  - Rielaborare in ambito interdisciplinare.
  - Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.

**d) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito**

(*Certamina*, Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di Italiano)

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

Alla luce della Guida operativa per la scuola, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che tengono conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

### **Obiettivi generali**

- Sviluppo della cittadinanza attiva
- Spirito personale e il benessere
- Incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitale
- Costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione (novembre 2012) della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo

“Ripensare l’istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici”, sono stati chiariti meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un’istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:

- dell’apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l’adeguatezza dei curricula e delle competenze)
- della mobilità, attraverso il programma “Erasmus per tutti”, ora “Erasmus +”, lanciato nel 2014.

La nostra Istituzione scolastica pertanto si è proposta di costituire una rete di legami e collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti hanno potuto sviluppare.

Per attuare questo punto, si è partiti da una ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull’analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l’impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

Piano dell’Offerta Formativa a.s. 2024-2025

**Proposta di progetto/attività PCTO:**

<b>TITOLO</b>	
<b>Tema del progetto</b>	<b>L’arte di raccontare e di raccontarsi &amp; Percorsi di Legalità e tutela.</b>
<b>Durata attività</b>	a.s. 2024-2025 (Novembre 2024 – Giugno 2025)
<b>Abstract del Progetto</b> <i>(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</i>	<p><b>Obiettivi</b> <i>(in caso di stage da riportare nella scheda di valutazione del tutor interno alla fine dell’esperienza AS-I)</i></p> <p>Gli obiettivi didattico-formativi sono molteplici e quanto mai significativi, accanto a quelli canonici, volti alla piena acquisizione degli strumenti utili alla costruzione e contemporanea realizzazione di un bagaglio formativo tecnico e di settore, saranno presenti obiettivi di natura pratico-esprienziale, obiettivi afferenti alla sfera della narrare e del raccontarsi, e obiettivi tesi al consolidamento del senso di legalità.</p> <p>Il percorso, di <b>50 ore</b>, si articolerà in <b>due fasi</b> incentrate su attività propedeutiche e complementari soprattutto nei segmenti conclusivi.</p>

	<p>Una prima fase verterà su attività mirate all'acquisizione di tecniche narratologiche volte a dare forma alle proprie idee, al proprio vissuto e alle proprie esperienze attraverso molteplici linguaggi, testuale, fotografico, musicale.</p> <p>La seconda fase prevede un approfondimento delle tematiche pertinenti il diritto e la giustizia penale. L'acquisizione di nozioni della normativa di riferimento avverrà attraverso una serie di incontri con tecnici ed esperti del settore e sarà accompagnata dalla riflessione e dall'analisi di situazioni reali svolte dagli alunni.</p> <p><b>Percorso</b></p> <p>Il modulo si strutturerà grazie all'apporto dei principali attori nell'ambito del fare impresa e nel settore giuridico-penale del territorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un primo percorso di <b>25 ore</b> sarà volto a far maturare nei ragazzi l'idea dell'importanza del racconto come processo di analisi, di conoscenza e di consapevolezza del sé e dell'altro. Mirerà a fornire agli studenti indicazioni efficaci sulla realizzazione di un prodotto multimediale (Podcast, Docufilm, Cortometraggio) nelle sue diverse fasi progettuali ed esecutive: ideazione e scelta del tema narrativo; utilizzazione delle tecniche di scrittura; realizzazione supporti sonori; montaggio; editing; strategie di distribuzione</li> <li>2) Un secondo percorso, <b>di 25 ore</b>, vedrà i ragazzi protagonisti di due diversi momenti, una prima fase propriamente teorica e riflessiva incentrata sul senso della giustizia, sul sistema giuridico italiano e sui suoi attori principali ed una successiva prevalentemente pratica che comporterà la vera e propria applicazione metodologico-operativa acquisita dai ragazzi nel percorso precedente. Gli alunni saranno chiamati a tradurre i temi di riflessione in linguaggi diversi mediante attività concrete, ad es. la simulazione di processi e/o la creazione di prodotti multimediali.</li> </ol> <p><b>Risultati e innovazione apportata</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Piena cognizione/consapevolezza della spendibilità pratica e della concreta possibilità di realizzazione di un'azione didattico-educativa.</li> <li>b) Attestazioni di interesse e di conseguente slancio motivante per eventuali ulteriori percorsi formativi volti a consolidare le conoscenze acquisite.</li> <li>c) Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo.</li> <li>d) Acquisizione di un "bagaglio" tecnico-formativo spendibile nel prosieguo della formazione personale.</li> <li>e) Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative.</li> <li>f) Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi formativo-esperienziali</li> </ol>
<p><b>Struttura organizzativa</b> (chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Jepis Bottega, di Giuseppe Rivello - Caselle in Pittari</li> <li>2) La Camera penale di Vallo della Lucania —Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania, Associazione Nazionale Magistrati distrettuale di Salerno Tribunale per i minorenni di Salerno e la Procura (referente Avv. Agostino Bellucci)</li> </ol>

<b>Alunni coinvolti</b>	Classi quarte del Liceo Classico (IIA – II B)
<b>Attività previste dal percorso</b>	<p><b>SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:</b></p> <p><b>A) Attività formativo-esperienziali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 ore on line Miur-Inail ( corso sicurezza ) e principali leggi in materia di lavoro.</li> </ul> <p><b>A) <u>Attività di alternanza presso gli Enti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>50 ore</b> di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio così articolate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Jepis Bottega (25 ore) Caselle in Pittari</li> <li>- Camera Penale sez. Vallo della Lucania (25 ore)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Strumentazione disponibile</b> <i>(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio informatico Istituto per attività corso sicurezza on line Miur-Inail</li> <li>• Auditorium Diocesano di Vallo della Lucania</li> </ul>
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Inglese, educazione Civica
<b>Tutor scolastico</b>	Rita Amato (Classe IIB) – Simona Ridolfi (Classe IIA)
<b>Tutor aziendale/esterno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Rivello (Jepis Bottega)</li> <li>• Professionisti del mondo giudiziario (avvocati, magistrati del pubblico ministero e giudicanti, operatori di polizia giudiziaria e penitenziaria)</li> </ul>
<b>Competenze del profilo in uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e rielaborare la dimensione tecnico-sistemica ed empirico-scientifica acquisita.</li> <li>• Saper riconoscere i principali contributi dei tasselli formativi acquisiti, riuscendo a progettare semplici forme di implementazione in un conteso articolato.</li> <li>• Sviluppare competenze operative mostrando proprietà di azione, servendosi delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in differenti contesti, effettuando collegamenti in prospettiva pre-progettuale.</li> <li>• Elaborare strategie-strumenti efficaci, correlando i dati acquisiti e traendo le opportune conclusioni.</li> <li>• Conoscere gli elementi strutturali presenti ed impiegarli rispettando il corretto utilizzo della tecnica/strumento, strategia appropriata.</li> <li>• Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.</li> </ul>

## Quadro riepilogativo ore del progetto

Attività(Fase Progetto)	Ente Ospitante	Totale ore previste
Corso formazione on line MIM	Miur-Inail	10
L'arte di raccontare e di raccontarsi	Jepis Bottega	25
Percorso di Tutela e Legalità	Corte Penale Vallo della Lucania	25
<b>TOTALE ORE PROGETTO</b>		<b>60</b>

## Prospetto Ore

**A - I Parte : L'arte di raccontare e di raccontarsi – Bottega Jepis**

N.	Data	Attività	Ore svolte
1	14-11-24	Presentazione del progetto – pianificazione delle attività (on line)	3h (16.00 – 19.00)
2	19-11-24	Articolazione interna del lavoro – distribuzione dei compiti e delle mansioni. Ideazione testi	2h (14.00 -16.00)
3	9-12-24	Attività di registrazione, fotografia, sceneggiatura interni docufilm "Assavulà"	2h. (11.15 – 13 .15)
4	10-12-24	Elaborazione montaggio riprese docufilm "Assavulà"	2 h. (11.15 – 13.15)
5	16-12-24	Elaborazione testi scene esterne	2 h. (14.00 – 16.00)
6	17-12-24	Attività riprese ,fotografia esterni	2 h (13.30 – 15.30)
7	18-12-24	Attività riprese, fotografia esterni	2 h (13.30 – 15.30)
8	19-12-24	Attività riprese, fotografia esterni	2 h (13.30 – 15.30)
9	23-12-24	Incontro – intervista ex alunni del Parmenide (on line)	1 h (15.30 – 16.30)
10	18-01-25	Open day attività di organizzazione- accoglienza -presentazione lavoro	7 h (14.00 – 21.00)
<b>Totale ore svolte I Parte</b>			<b>ore 25</b>

**B - II Parte: Percorsi di tutela e legalità – Corte di Appello di Vallo della Lucania**

1	12-12-24	Presentazione del progetto – Articolazione delle attività – Il sistema penale e il suo funzionamento -a cura di Avv. Bellucci A.	h.2 (11.15 – 13.15)
2	27-01-25	Paolo e Giovanni – Aldilà di Falcone e Borsellino – A teatro di legalità	h. 5 (8.15 – 13.15)
3	11-02-25	La violenza di genere e il diritto penale – A cura del Giudice Serrone – Tribunale Vallo della Lucania	h.2 (11.15 – 13-15)
4	Lavoro autonomo	Visione film Sleepers – Il diritto penale e gli errori giudiziari	h. 3

5	Prova di realtà	Riflessione e recensione del film Sleeper-s Attualizzazione dei contenuti	h. 3
6	24 -05-25	Il sistema penale e la tutela del paesaggio, del patrimonio storico-archeologico – a cura di F.Maldonato, avvocato e scrittore	h.3 (10.15-13.15)
7	Prova di realtà	Analisi di situazioni di degrado del proprio paesaggio e del proprio patrimonio storico-artistico	h.4
8	03 -06- 25	Incontro conclusivo e presentazione elaborati a cura dell' Avv.A. Bellucci	h.3 (10.15 – 13.15)
<b>Totale ore svolte II Parte</b>			<b>Ore 25</b>

**C - III Parte: Attività di formazione - Legislazione e Sicurezza sul Lavoro (Corso MIUR -on Line)**

**Ore 10**

**Totale ore svolte A + B +C = 60 Ore**

**Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2025-2026**

**Proposta di progetto/attività PCTO**

<b>TITOLO</b>	
<b>Tema del progetto</b>	<b>Percorsi di Legalità e tutela.</b> <b>"Giustizia in Aula: simulazione del dibattimento penale"</b>
<b>Durata attività</b>	a.s. 2025-2026 (Ottobre 2025 – Giugno 2026)
<b>Abstract del Progetto</b> <i>(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</i>	<p><b>Obiettivi</b> Il percorso mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la <b>cultura della legalità e della responsabilità civica</b></li> <li>• Far comprendere <b>il funzionamento del processo penale italiano</b></li> <li>• <b>Sviluppare competenze trasversali</b> (argomentazione, lavoro di gruppo, pensiero critico)</li> <li>• Avvicinare gli studenti alle professioni giuridiche</li> </ul> <p><b>Durata</b> Il progetto, di <b>30 ore</b>, si articolerà in tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione teorica:</b> 5 ore (fase 1)</li> <li>• <b>Laboratori e preparazione:</b>15 ore (fase 2)</li> <li>• <b>Simulazione in tribunale:</b>10 ore (fase 3)</li> </ul>

Attività previste nel percorso	<p><b>Scansione/struttura delle attività</b></p> <p><b>Fase 1 (5 ore)</b></p> <p><b>Formazione Teorica: Introduzione alla legalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concetto di legalità e giustizia</b></li> </ul> <p>La legalità rappresenta il rispetto delle norme stabilite dall'ordinamento giuridico, ed è il fondamento della convivenza civile. Tuttavia, legalità e giustizia non coincidono sempre: una norma può essere formalmente valida ma percepita come ingiusta. Da qui nasce l'importanza del processo penale come strumento volto non solo ad applicare la legge, ma a garantire un accertamento equo dei fatti, tutelando i diritti di tutte le parti coinvolte. La riflessione su questo rapporto aiuta a comprendere il ruolo critico del diritto nella società.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Principi costituzionali (artt. fondamentali)</b></li> </ul> <p>Il processo penale trova il suo fondamento nei principi sanciti dalla Costituzione italiana, in particolare negli articoli 2, 3, 24, 25, 27 e 111. Questi stabiliscono diritti inviolabili, uguaglianza davanti alla legge, diritto alla difesa, principio di legalità, presunzione di innocenza e giusto processo. Tali principi garantiscono che l'azione penale si svolga nel rispetto della dignità della persona e secondo regole trasparenti ed equilibrate, rendendo il processo non solo uno strumento punitivo ma anche di tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dibattito guidato su casi reali</b></li> </ul> <p>L'analisi di casi reali consente agli studenti di confrontarsi con situazioni concrete, sviluppando capacità critiche e argomentative. Attraverso il dibattito guidato, è possibile esplorare diversi punti di vista (accusa, difesa, giudice) e comprendere la complessità delle decisioni giudiziarie. Questo approccio favorisce la partecipazione attiva e la consapevolezza del ruolo della giustizia nella società, mettendo in luce le difficoltà nell'applicazione dei principi teorici alla realtà.</p> <p><b>Fase 2 (15 ore)</b>  <b>Analisi del processo penale; Assegnazione dei ruoli; Studio del caso</b></p> <p><b>Struttura del processo penale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenza tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ fase delle indagini</li> <li>○ udienza preliminare</li> <li>○ dibattimento</li> </ul> </li> <li>• Ruoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pubblico Ministero</li> <li>○ Avvocato difensore</li> <li>○ Giudice</li> </ul> </li> </ul>

	<p><b>Divisione in gruppi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Accusa (PM)</li> <li>○ Difesa</li> <li>○ Collegio giudicante</li> </ul> <p><b>Preparazione su un caso simulato (es.):</b></p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle prove</li> <li>• Costruzione della strategia accusatoria e difensiva</li> <li>• Redazione di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ arringa</li> <li>○ memoria difensiva</li> </ul> </li> </ul> <p>Simulazione guidata in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame e controesame</li> <li>• Obiezioni</li> <li>• Simulazioni parziali</li> </ul> <p><b>Fase 3 – Simulazione in tribunale (evento finale) (10 ore)</b></p> <p>Svolgimento in una <b>vera aula di tribunale:</b></p> <p><b>Struttura del dibattimento:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Apertura dell'udienza</li> <li>2. Lettura del capo d'imputazione</li> <li>3. Esame e controesame</li> <li>4. Arringa dell'accusa</li> <li>5. Arringa della difesa</li> <li>6. Camera di consiglio (giudici)</li> <li>7. Lettura della sentenza</li> </ol>
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Role playing</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem based learning</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> </ul>

<b>Competenze attese</b>	<p><b>Competenze disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione della struttura del processo penale</li> <li>• Conoscenza dei ruoli: giudice, PM, avvocato, imputato, testimoni</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Public speaking</li> <li>• Capacità argomentativa</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> </ul> <p><b>Competenze civiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza dei diritti e doveri</li> <li>• Educazione alla legalità</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva</li> <li>• Capacità argomentativa</li> <li>• Uso del linguaggio giuridico</li> <li>• Collaborazione nel gruppo</li> </ul> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rubrica di valutazione</li> <li>• Autovalutazione</li> <li>• Osservazione docente/tutor</li> </ul>
<b>Strumentazione disponibile</b> <i>(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice penale (estratti semplificati)</li> <li>• Dossier del caso</li> <li>• Materiale audiovisivo</li> <li>• Auditorium Dionesano Vallo della Lucania</li> <li>• Aula di tribunale (fase finale)</li> </ul>
<b>Struttura organizzativa</b> <i>(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Camera penale di Vallo della Lucania —Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania (referente Avv. Agostino Bellucci)</li> </ul>
<b>Alunni coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi quarte e quinte del Liceo Classico (IIA – III A - III B)</li> </ul>
<b>Prodotti finali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione del processo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione scritta individuale o di gruppo</li> </ul> <p>Eventuale video/documentazione</p>
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, Storia e filosofia, Educazione Civica
<b>Tutor scolastico</b>	Rita Amato
<b>Tutor aziendale/esterno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionisti del mondo giudiziario (avvocati, magistrati del pubblico ministero e giudicanti)</li> </ul>
<b>Competenze del profilo in uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e rielaborare la dimensione tecnico-sistemica ed empirico-scientifica acquisita.</li> <li>• Saper riconoscere i principali contributi dei tasselli formativi acquisiti, riuscendo a progettare semplici forme di implementazione in un conteso articolato.</li> <li>• Sviluppare competenze operative mostrando proprietà di azione, servendosi delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in differenti contesti, effettuando collegamenti in prospettiva pre-progettuale.</li> <li>• Elaborare strategie-strumenti efficaci, correlando i dati acquisiti e traendo le opportune conclusioni.</li> <li>• Conoscere gli elementi strutturali presenti ed impiegarli rispettando il corretto utilizzo della tecnica/strumento, strategia appropriata.</li> <li>• Dimostrare capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.</li> </ul>

### Quadro riepilogativo ore del progetto

Attività (Fase Progetto)	Ente Ospitante	Totale ore previste
Corso fon line di formazione sulla sicurezza	Miur-Inail	10
Percorso di Tutela e Legalità	Corte Penale Vallo della Lucania	30
<b>TOTALE ORE PROGETTO</b>		<b>60</b>

**Prospetto Ore PCTO 2024-2025****I Parte: Percorsi di tutela e legalità – Camera Penale di Vallo della Lucania**

1	08-10-25	Presentazione del progetto – Articolazione delle attività – Il sistema penale e il suo funzionamento – L'intelligenza artificiale applicata al sistema penale(a cura dell' Avv. Bellucci A.)	h.2 (11.15 – 13.15)
2	17-10-25	Processo penale e intelligenza artificiale (Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania – Tribunale di Vallo della Lucania)	h. 4 (15.30 – 19.30)
3	10-12-25	Processo alla storia- Storia del processo: La storia compagna della giustizia (a cura di Cecchino Cacciatore e Agostino Bellucci)	h.2 (10.15 – 12-15)
4	28-01-26	Simulazione del dibattimento penale: Pianificazione del lavoro- Articolazione e distribuzione dei ruoli- Analisi materiale	h. 2 (10.15 – 12-15)
5	<b>Lavoro Autonomo</b>	Simulazione del dibattimento penale: Elaborazione Tesi Accusa – Elaborazione Tesi Difesa – Elaborazione Sentenza finale	h. 6
6	03-03-26	Simulazione del dibattimento penale: Analisi e discussione elaborati del gruppo accusa	h. 2 (10.15-12.15)
7	10 -04-26	Simulazione del dibattimento penale: Analisi e discussione elaborati del gruppo difesa	h.2 (10.15-12.15)
8	08-05-26	Simulazione del dibattimento penale: dibattimento presso aula tribunale tra accusa e difesa	h.5 (8:15 – 13:15)
9	25 -05- 26	Simulazione del dibattimento penale: Lettura sentenza	h.5 (8.15 – 13.15)
		<b>Totale ore svolte II Parte</b>	<b>Ore 30</b>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI****SALERNO DM 934/2022 – Anno 2025.2026****PROGETTO: UnisaOrienta Experience**

I corsi di orientamento attivo Scuola-Università sono destinati agli **studenti e studentesse delle classi III, IV e V** dell'Istituto di istruzione secondaria "Parmenide" ed hanno una durata complessiva di **15 ore** ciascuno.

Lo svolgimento dei corsi terrà conto delle esigenze dei singoli Istituti scolastici e potranno essere erogati:

- **in orario curriculare/extracurriculare;**
- **in modalità mista**, ossia con incontri presso gli **Istituti, l'Università degli Studi di Salerno e online.**

I corsi prevedono cinque moduli strutturati come segue:

**MODULO 1****Università: sistema universitario ed offerta formativa**

Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

L'incontro introduttivo avrà l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria.

Contenuti:

- Approccio alla formazione post diploma;
- Analisi delle diverse competenze acquisibili;
- Offerta universitaria.

## **MODULO 2**

### **Navigare alla scoperta di sé stessi**

Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

Il modulo servirà ad acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.

Contenuti:

- Hard e soft skills;
- Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni.

## **MODULO 3**

### **Investire nel proprio futuro**

Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

L'incontro sarà volto ad offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.

Contenuti:

- Transizione Università-Lavoro
- Atlante del lavoro e delle professioni
- La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae

## **MODULO 4**

### **Scoprire Unisa**

Durata: 4 ore

Sede: Università degli Studi di Salerno

I futuri studenti potranno fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.

Contenuti:

- Visita al Campus e alle strutture;
- Incontro con i Dipartimenti;
- Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor.

4

## **MODULO 5**

### **Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi**

Durata: 2 ore Sede:

online

L'incontro conclusivo fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato prevalentemente agli studenti.

#### **Risultati e innovazione apportata**

-Piena cognizione/consapevolezza della spendibilità pratica e della concreta possibilità di realizzazione di un'azione didattico-educativa.

- Attestazioni di interesse e di conseguente slancio motivante per eventuali ulteriori percorsi formativi volti a consolidare le conoscenze acquisite.

- Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo.

- Acquisizione di un "bagaglio" tecnico-formativo spendibile nel prosieguo della formazione personale.

- Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative e di team-building.

- Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi formativo-esperienziali

#### **Competenze in uscita**

-Conoscere e rielaborare la dimensione tecnico-sistemica ed empirico-scientifica acquisita.

-Saper riconoscere i principali contributi dei tasselli formativi acquisiti, riuscendo a progettare semplici forme di implementazione in un conteso articolato.

-Sviluppare competenze operative mostrando proprietà di azione, servendosi delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in differenti contesti, effettuando collegamenti in prospettiva pre-progettuale.

-Elaborare strategie-strumenti efficaci, correlando i dati acquisiti e traendo le opportune conclusioni.

- Conoscere gli elementi strutturali presenti ed impiegarli rispettando il corretto utilizzo della tecnica/strumento, strategia appropriata.

- Dimostrare effettiva capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.

## *6. Attività e Progetti*

## Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dei cinque anni gli insegnanti hanno svolto le seguenti attività finalizzate ad assicurare il pieno successo formativo degli alunni:

- **Recupero in itinere** per tutte le discipline. In orario curriculare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

- **Recupero debiti**

Le attività di recupero sono state parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono state indirizzate agli studenti che presentavano insufficienze, sia al termine del trimestre che alla fine del pentamestre.

Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, in prevalenza alla fine di ogni anno scolastico, **corsi di recupero** seguendo procedure deliberate dal Collegio dei Docenti, oppure interventi didattici ed educativi integrativi.

I corsi si sono tenuti per gruppi ristretti di studenti della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.

Dopo gli interventi di recupero del trimestre, i discenti sono stati sottoposti a verifiche al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate.

A fine anno scolastico invece il consiglio di classe ha provveduto ad informare le famiglie degli studenti che hanno fatto registrare ancora insufficienze in una o più materie, e hanno rimandato la decisione di promuoverli ad una data successiva e comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, previo accertamento dell'avvenuto superamento del debito.

## Piano / Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti

personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di **n.14 docenti tutor** e **n.1 docente orientatore**.

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- **LifeComp**: *The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2020
- **DigComp 2.2**: *The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022
- **EntreComp**: *The Entrepreneurship Competence Framework*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2016
- **GreenComp**: *The European sustainability competence framework*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto **n. 30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.

Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:

**n. 10 ore di didattica orientativa:** moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente in **modalità laboratoriale**, ossia prevedendo il **coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

**n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto**, svoltesi con le seguenti tipologie di attività:  
Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore  
Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università

**n.5 ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro"** da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

## SCHEMA RIASSUNTIVO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE III B

INDIRIZZO Liceo Classico

TUTOR ORIENTAMENTO Prof. Rita Amato

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI / TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente di Materie Letterarie	Riflessione sull'esperienza di PCTO svolta nel triennio e autovalutazione competenze e acquisite.	Conoscenza del sé, lavorare su se stessi e sulla motivazione  Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni	Sitografia - internet	3
	Docente di storia e filosofia	Habermas contro Lyotard "Esiste una ragione universale o tutto è relativo?"	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni	Sitografia - internet	3

	Docente di matematica e fisica	Esame 2026	Lavorare su se stessi e sulla motivazione  Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Internet	1
	Docente di scienze naturali	Professioni nei settori della sostenibilità e green economy.	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di offrire un proprio contributo	Internet – letture a tema	1
	Docente di lingua inglese	The cover letter	Capacità di assumere decisioni	Internet	1
	Docente di storia dell'arte	Studiare l'arte per allenare alla resilienza e allo sviluppo del pensiero critico.	Conoscenza del sé. Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà.	Internet	1
	Docente di Religione	Favorire i doni ricevuti (Mt25). L'accesso ai tolc universitari	Conoscenza del sé. Le dinamiche della motivazione,	Internet	1
	Docente di Scienze motorie	Lezione sulla tecnica della schiacciata ed autovalutazione della performance da parte dei ragazzi.	Conoscenza del sé	Attività pratica	1



**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA****A.S. 2025-2026**

<b>DATA</b>	<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	<b>CLASSI</b>
13-11-2025	<b>Univexpò 2025</b> -Università Federico II-Napoli	Tutte le classi quinte dell'istituto
19-11-2025 20-11-2025 04-12-2025 13/14/15-01-2026	Unisa Orienta Experience  Visita al Campus di Fisciano	Il triennio di tutti gli indirizzi
19-02-2026	Incontro in sede con l'Università di Salerno, nell'ambito del progetto di orientamento universitario "Neagenia"	Tutte le classi quinte dell'istituto

Si fa presente, inoltre, che nell'ambito delle attività di orientamento si sono svolti incontri con studenti dell'università di Salerno e della Federico II di Napoli, intervenuti direttamente nelle classi per illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio.

**Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa, esperienze extracurricolari e di orientamento**

La classe oltre ai percorsi curriculari delle varie discipline, ha partecipato nell'arco del triennio alle seguenti attività:

**ATTIVITÀ TRIENNIO****A.S. 2023/2024**

Teatro la Provvidenza: Le verrine di Cicerone;

Teatro la Provvidenza: "C'è ancora domani";

Giornata della memoria presso il teatro de Bernardinis;

Podcast sull' educazione al sentimento;

Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera;

Teatro la Provvidenza: spettacolo in lingua inglese;

A.S. 2024/2025

Incontro con le suore;

Visione film "il ragazzo dai pantaloni rosa";

Progetto Rotary Economia e finanza;

Viaggio d'istruzione a Barcellona;

Partecipazione al convegno "intelligenza artificiale: tra sfide, rischi e opportunità";

Incontri PCTO.

A.S. 2025/2026

Viaggio d'istruzione a San Patrignano con tappa a San Marino;

Partecipazione convegno con professore di filosofia Marco Ferrari;

Lezione su Seneca e Orazio con professore Ariemma;

Orientamento con unisa (3 incontri a scuola);

Orientamento con le università di Napoli;

Lectio magistralis su Leopardi con professore Vincenzo Guarracino;

Visione spettacolo teatrale "Malintesi, L'Occidente e gli altri" di Paolo Apolito;

Uscita didattica a Napoli con visita libera al museo archeologico (MAN) e visione dello spettacolo teatrale "L'angelo del Focolare" di Emma Dante;

Incontro con lo scrittore Pino Aprile;

Orientamento all'Università di Fisciano;

Viaggio d'istruzione in Puglia

PCTO

Incontro pomeridiano al tribunale di Vallo: seminario sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi;

Incontro con avvocato cacciatore e disquisizione degli argomenti espressi dal suo libro;

Simulazione di un processo al tribunale di Vallo della Lucania

Nel corso del triennio gli alunni hanno, inoltre, partecipato alle seguenti attività:

- ✓ Organizzazione dell'Open Day dell'Istituto
- ✓ Giornate creative organizzate dai rappresentanti d'Istituto
- ✓ Partecipazione al Dantedì
- ✓ Olimpiadi di Italiano
- ✓ Giornata della poesia
- ✓ ERASMUS+ L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" a partire dall'anno 2021 ha ottenuto l'accreditamento settennale nell'ambito del Programma Erasmus+ -Azione KA121-Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento- Ambito assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET-000054352.

### **Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" (Ed. Civica)**

L'educazione alla **cittadinanza attiva** e alla **legalità** è uno degli obiettivi fondamentali della nostra istituzione scolastica. La Scuola ha la responsabilità di educare i giovani alla società attivando una concreta azione di educazione alla legalità, diffondendo un'autentica cultura dei valori civili. Si tratta di una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, che consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, che aiuta a comprendere i fondamenti giuridici della vita personale e sociale e che sviluppa la consapevolezza che libertà, solidarietà, sicurezza, dignità non vanno considerate condizioni acquisite definitivamente, ma vanno perseguite, volute e protette.

Ne sono strumenti:

- l'azione didattica quotidiana con l'impegno a favorire l'apprendimento e il rispetto delle regole di vita comune
- la riflessione teorica sulla legge e sul diritto emergente dallo studio delle varie discipline
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità
- la solidarietà
- la cura dei beni comuni
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Percorsi e progetti specifici di educazione alla legalità.

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, la scuola ha sviluppato per ogni classe un curricolo di 33 ore.

### **Percorsi interdisciplinari**

Come previsto dalle programmazioni dipartimentali dell'Istituto, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, anche in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha approfondito, nel corso dell'anno, diversi nuclei tematici, parte integrante dei singoli programmi curriculari, che, in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione formativa, puntassero ad una didattica collaborativa tra i docenti di più discipline e, ovviamente, tra

Le macro-aree trasversali individuate dal Consiglio sono state le seguenti:

- **L'uomo e il progresso scientifico-tecnologico**
- **Il rapporto uomo-natura**
- **La crisi delle certezze: l'io tra apparenze e realtà**
- **Il tema della morte**
- **Il rapporto tra l'uomo e il tempo**
- **Intellettuali e potere**

## ***7. Indicazioni delle singole discipline***

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: ALFONSO GUERCIO**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Le capacità critiche, valutative ed elaborative rappresentano una estensione delle conoscenze e si esplicano nella capacità di muoversi con autonomia di giudizio in contesti diversi ricorrendo proprio agli apprendimenti acquisiti nel corso del triennio. Esse sono possedute compiutamente dal 70% della classe. L'altro 30% ha elaborato in maniera abbastanza autonoma ed unitaria gli stessi contenuti disciplinari appresi.

Gli alunni mostrano di possedere piena padronanza degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale e sono in grado di produrre testi scritti in relazione ai differenti scopi comunicativi. Sanno collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati, sono in grado di argomentare e mostrano attitudine a fornire un'interpretazione personale. Riescono a organizzare una sintesi e un percorso effettuando gli opportuni collegamenti con le altre discipline, adoperano tecniche adeguate allo scopo; hanno capacità di utilizzare e produrre testi multimediali.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**1) MODULO I**

**PREROMANTICISMO E NEOCLASSICISMO**

- I caratteri del preromanticismo e del neoclassicismo italiani

**Ugo Foscolo**

La vita e le opere

La formazione

Il pensiero

*L'Ortis*

*I Sonetti*

- Alla sera
- A Zacinto
- In morte del fratello Giovanni

*Le Odi*

- All'amica risanata

*I Sepolcri*

- Intero carne

**IL ROMANTICISMO**

-I caratteri del romanticismo italiano

-I generi letterari e il pubblico: il trionfo del romanzo

**Alessandro Manzoni**

La vita e le opere

I tratti salienti del pensiero manzoniano

La prima produzione poetica

- In morte di Carlo Imbonati vv. 203-220

*Gli Inni Sacri*

Gli scritti di poetica

- *Dalla lettera a Chauvet*: il rapporto fra poesia e storia.

*La pentecoste*

- Intero inno

*Le Odi*

- Il cinque maggio

*Storia della colonna infame*

- Guglielmo Piazza: vittima e colpevole

*Le tragedie*

- Adelchi – Il coro del quarto atto

*I promessi Sposi*: contenuti e caratteri del romanzo

**Giacomo Leopardi**

La vita e le opere

La figura intellettuale

I tratti salienti della poesia leopardiana

*L'Epistolario*

*Lo Zibaldone di pensieri e i Pensieri*

- La natura e la civiltà (Zibaldone, 1559-62, 4128, 4175-7)

*I Canti*

- L'Infinito
- A Silvia
- La sera del dì di festa
- Ultimo canto di Saffo
- Il passero solitario
- La Ginestra
- Il Sabato del villaggio

*Le Operette Morali*

- Dialogo della natura e di un Islandese

1) **MODULO II**

**POSITIVISMO E PROGRESSO**

Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze

**Giovanni Verga**

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La vita e le opere

L'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti"

- La prefazione ad *Eva*

*Le Novelle di Vita dei Campi*

- Rosso Malpelo

*I Malavoglia*: Caratteri e contenuti dell'opera

- Mena e le stelle che ammiccavano più forte
- La rivoluzione per la tassa sulla pece
- Alfio e Mena un amore mai confessato
- L'addio di 'Ntoni

*Mastro-don Gesualdo*: Caratteri e contenuti dell'opera

## 2) MODULO III

### IL SECONDO ROMANTICISMO E LA SCAPIGLIATURA

#### Giosuè Carducci

La Vita e le opere

L'Ideologia, la cultura e le poetica: Da "Scudiero dei classici" ad un classicismo moderno

*Rime nuove*

- Pianto antico
- Congedo

*Odi barbare*

- Alla stazione una mattina d'autunno

#### Giovanni Pascoli

La vita e le opere

La poetica del fanciullino

*Myricae*

- Lavandare
- X Agosto
- L'Assiuolo
- Novembre

*I Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

- Il gelsomino notturno

#### Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

L'ideologia e la poetica

Le poesie. Da *Primo vere* al *Poema Paradisiaco*

Il grande progetto delle *Laudi*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Pastori

*Le prose*. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturmo*

*Il piacere*: caratteri e contenuti dell'opera

- Andrea Sperelli (*Il piacere*, Libro I, cap. II)

## 2) MODULO IV

### DESTRUTTURAZIONE DEL ROMANZO E CRISI DELL'IDENTITÀ BORGHESE

Le avanguardie storiche: Espressionismo, Surrealismo; Dadaismo

Il Futurismo italiano

#### Italo Svevo

La Vita e le opere

La cultura e la poetica: l'attività giornalistica e saggistica

Caratteri dei romanzi sveviani:

*Una vita*: contenuti e caratteri del romanzo

*Senilità*: contenuti e caratteri del romanzo

- Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (cap. I)

*La Coscienza di Zeno*: contenuti e caratteri del romanzo

- Lo schiaffo del padre (dal cap. *La morte di mio padre*)
- La vita è una malattia (dal cap. *Psico-analisi*)

### 3) MODULO V

#### **POETICHE NEGATIVE E FINE DELL'IDEOLOGIA RISORGIMENTALE**

La lirica tra ermetismo e allegorismo:

##### **Giuseppe Ungaretti**

La vita, la formazione e la poetica

*L'allegria*: la composizione, la struttura e i temi

- Veglia
- San Martino del Carso
- Soldati
- La madre

##### **Umberto Saba**

La vita e la formazione

La poetica e la cultura

*Il Canzoniere*

- *Ulisse*

##### **Eugenio Montale**

La vita e le opere

Le varie fasi della produzione poetica

*Ossi di Seppia*

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola

### 4) MODULO VI

#### **LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO**

Struttura della cantica

Temi, tempi, caratteri della cantica

- Lettura Parafrasi e analisi Canti: I, III, VI, XI.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica

I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

### ABILITA'

Tutti gli alunni della Classe mostrano capacità di scrittura, di lettura e comprensione di testi, sono abili ad individuarne le diverse tipologie e le differenti destinazioni, sanno produrre confronti e collegamenti anche con le altre discipline. Sono in grado di analizzare un fenomeno letterario sia in termini diacronici che sincronici, mostrando capacità di esposizione orale e di argomentazione anche con l'apporto, nella maggior parte dei casi, di motivati giudizi critici.

Hanno capacità di produrre testi funzionali a veicolare dati ed informazioni anche attraverso l'utilizzo degli strumenti multimediali.

### METODOLOGIE

Il sistema adottato ha fatto perno su una linea evolutiva progressiva che, partendo dalla lezione frontale, ha dapprima garantito ai ragazzi l'acquisizione dei contenuti disciplinari e progressivamente dei rapporti di causalità e interdisciplinarietà, poi ha contemplato il loro diretto coinvolgimento. Sono state costantemente privilegiate la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione dei contenuti, con una proiezione della trattazione degli argomenti in una dimensione pluridisciplinare. Ogni fenomeno letterario è stato analizzato in una dimensione diacronica e sincronica. Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari e non, con lezioni frontali, con lezioni partecipate, con lavori di gruppo e con attività laboratoriali che potenziassero le capacità organizzative e relazionali dei ragazzi oltre che quelle prettamente cognitive. Frequente è stato il ricorso alla didattica digitale che ha consentito un maggiore coinvolgimento degli alunni, alla discussione guidata e al problem solving.

L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni; il libro di testo ha costituito la fonte primaria di documentazione, ma si è fatto anche ricorso ad integrazioni con fotocopie, schemi, all'utilizzo della L.I.M. e del computer.

Nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, in concomitanza con la chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria, si è fatto costantemente ricorso alla didattica a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom G-suite Google e il canale di comunicazione Meet.Google. Anche in tale modalità l'interazione è stata sempre costante e proficua.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.

Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica, ci si è proposti di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
- la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
- gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d'Istituto e formulati nelle griglie approvate in sede dipartimentale.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Letteratura:

**"Le parole le cose"** R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese –Palumbo Ed.

- Vol. 2 Dal Manierismo al Romanticismo (dal 1545 al 1861)
- Vol.3a Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)
- Vol. 3b Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)
- Vol. U. Le parole le cose – Leopardi: il primo dei moderni

Divina Commedia

*Paradiso* – Dante alighieri (a cura di) Anna Maria Chiavacci Leonardi – Zanichelli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, L.I.M.).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Il docente**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**DOCENTE: Rita Immacolata Amato**

**COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

Ho avuto il piacere di insegnare nella classe per l'intero triennio. Fin dai primi incontri si è instaurato un rapporto di reciproca stima e fiducia, fondato su un dialogo aperto e costruttivo. Ho riscontrato negli studenti un atteggiamento maturo e disciplinato; sebbene i livelli di partenza fossero differenti, tutti hanno dimostrato dedizione e interesse nello studio.

Le motivazioni che spingono oggi i giovani allo studio della lingua e della letteratura latina risiedono principalmente nella necessità di comprendere e riconoscere le proprie radici linguistico-culturali. In quest'ottica, l'approccio diretto ai testi degli autori – sia in traduzione sia in originale – unitamente all'analisi dei nuclei concettuali fondanti della cultura latina, si conferma lo strumento più efficace per valorizzare la ricchezza del patrimonio culturale degli antichi.

Sulla base di questi presupposti, attraverso lo studio letterario e quello più specificamente linguistico, gli studenti hanno maturato competenze significative:

- riconoscono le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari, individuando il contributo originale di ciascun autore;
- sviluppano consapevolezza del fatto che ogni prodotto letterario è al tempo stesso espressione e documento della realtà in cui è nato;
- sono in grado di collegare i dati studiati, effettuare confronti tra testi e problematiche diverse, e orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina;
- sanno attualizzare il mondo antico, individuando elementi di continuità e differenza rispetto alla contemporaneità, confrontando le istituzioni romane con quelle moderne;
- possiedono abilità nella traduzione di testi della tradizione letteraria latina.

Alla luce dei risultati raggiunti, è possibile individuare tre livelli di competenza all'interno della classe:

- un primo gruppo di studenti ha conseguito le competenze sopra elencate in maniera eccellente;
- un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto tali competenze in maniera buona;
- un terzo gruppo ha acquisito le competenze in modo più che sufficiente.

Nel complesso, la classe ha dimostrato costanza nello studio, capacità critica e curiosità intellettuale, qualità che consentono di guardare con fiducia al loro percorso futuro

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

**MODULO 1:**

**L'Età giulio-claudia**

Inquadramento storico-culturale

**a) La storiografia minore**

Velleio Patercolo; Curzio Rufo; Valerio Massimo; Cremuzio Cordo

**b) Fedro e la favola in poesia**

La favola come genere letterario

La produzione di Fedro e le novità apportate

Morale e società: la protesta degli umili

Lectures antologiche in traduzione

I difetti dell'uomo (*Fabulae*, IV)

L'asino e il padrone (*Fabulae*, I,15)

Lectures antologiche in lingua latina

*Fabulae* I, *Prologus*: "Risum movere... vitam monere"

*Vidua et Miles* (*Appendix Perottina*, 13; confronto con la Matrona di Efeso di Petronio e la seconda novella della seconda giornata del Decamerone di Boccaccio)

c) **Lucio Anneo Seneca**

La vita, dall'impegno al dissenso (la testimonianza di Tacito)

La filosofia dell'interiorità

Le opere in prosa: *Dialogorum Libri*; *Epistulae morales ad Lucilium*;

I trattati: *Naturales quaestiones*

Le opere poetiche: il teatro senecano; i contenuti delle *Tragoediae*

L'opera satirica: i contenuti dell'*Apokolokyntosis*

Lo stile

Lectures antologiche in traduzione:

"L'esame di coscienza" (*De ira* III, 36, 1-4)

"Malato e paziente: sintomi e diagnosi" (*De tranquillitate animi*, 1,1-2;16-18;2,1-4)

Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5)

"La morte come esperienza Quotidiana" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 24,17-18-21)

"La casistica del male di vivere: gli inquieti" (*De tranquillitate animi* 2, 6-15)

"Fuggire la folla" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 7)

"Siamo membra dello stesso corpo" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 95)

"L'animo devi mutare, non il cielo" (*Epistulae ad Lucilium*, XXVIII)

"Morte e ascesa al cielo di Claudio" (*Apokolokyntosis*, 4,2 – 7,2)

"Il progresso della scienza" (*Naturales Quaestiones* VII, 25,3-6)

Lectures antologiche in latino:

"E' davvero breve il tempo della vita?" (*De brevitae vitae*, 1; 2)

"Possediamo davvero soltanto il nostro tempo" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 1)

"Gli schiavi sono uomini" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-2; 10; 16-17)

d) **Aulo Persio Flacco**

La vita

La satira come genere letterario

L'attività letteraria di Persio: la dichiarazione poetica dei *Choliambii*. I contenuti, la struttura e i fini delle *Saturae*

Lectures antologiche in traduzione:

Un genere contro corrente: La Satira (*Satira* I, vv.1-21; 41- 56; 114-125)

"L'importanza dell'educazione" (*Satira* III, vv.1-30;58-72; 77-118)

**e) Marco Anneo Lucano**

La vita

La *Pharsalia*: le fonti e la struttura dell'opera; i contenuti e i personaggi.

Lucano ovvero l'Anti-Virgilio

Lecture antologiche in traduzione:

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani

(*Bellum civile*, I, vv.1-32)

Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, IV, vv.719-735; 750-808)

I ritratti di Cesare e Pompeo (*Bellum civile*, I, vv.129-157)

Lecture antologiche in lingua latina

Lucano e Virgilio a confronto

*Pharsalia* VII 391 ss. – *Aeneis* VI, 773 ss.

*Pharsalia* I 129-157 – *Aeneis* IV, 437 - 446.

**f) Petronio**

La vita: la testimonianza di Tacito

Il *Satyricon*: La vicenda narrata.

Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

Lo stile del *Satyricon*

Lecture antologiche in traduzione:

L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (*Satyricon*, 1-4)

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32- 34)

Fatti l'uno per l'altra : I padroni di casa Trimalchione e Fortunata (*Satyricon*, 37, 1 – 38, 5)

Trimalchione, il *self-made man* (*Satyricon*, 75, 8-11, 76; 477, 2-6)

Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro (*Satyricon*, 61, 6-62)

(Collegamento con *Male di Luna* di L. Pirandello)

La Matrona di Efeso" (*Satyricon*, 111-112, 1-8)

**MODULO 2:**

**L'età dei Flavi**

Inquadramento storico-culturale

**a) Quintiliano**

La vita e il suo incarico come docente pubblico

L'*Institutio Oratoria*: la struttura, i contenuti

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

La visione pedagogica di Quintiliano

Lecture antologiche in traduzione:

"Confronto tra retorica e filosofia" (*Institutio oratoria*, proemium, 9-12)

"I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri" (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20)

"L'intervallo e il gioco" (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-12)

"Le punizioni" (*Institutio oratoria*, 1, 3, 14-17)

Le doti del maestro (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)

La parola distingue l'uomo dagli animali (*Institutio oratoria* II,16,12,16)  
"Severo giudizio su Seneca" (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131)

Lecture antologiche in lingua latina:

"Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2)  
*L'oratore come "Vir bonus dicendi peritus"* (*Institutio oratoria*, XII, 1, 1-3)

**b) Marco Valerio Marziale**

La vita  
La scelta esclusiva del genere epigrammatico  
La produzione poetica: temi e caratteri degli epigrammi

Lecture antologiche in traduzione:

Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata*, X,4)  
Matrimonio di interesse (*Epigrammata*, I, 10)  
Erotion (*Epigrammata*, V,34)

**c) Plinio il Vecchio**

La vita  
La *Naturalis Historia* e la descrizione scientifica della natura

Lecture antologiche in traduzione:

"L'insensato sfruttamento delle risorse naturali" (*Naturalis historia*, XXIII, 1-3)

**MODULO 3:**

**L'età di Nerva e di Traiano**

Inquadramento storico-culturale

**a) Publio Cornelio Tacito**

La vita  
L'utopia della Repubblica e la realtà del principato  
L'ideale politico e storico di Tacito  
Le opere: *Dialogus de oratoribus*; *Agricola*; *Germania*; *Historiae*; *Annales*  
Lo stile

Lecture antologiche in traduzione:

"Il discorso di Calgaco" (*Agricola*, 30)  
"Il Discorso di Petilio Ceriale" (*Historiae*, IV, 73-74)  
"Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (*Germania*, 18-19)

"Scene da un matricidio" (*Annales* XIV, 5-7-8)

La morte di Seneca (*Annales* XV, 62-64)

La morte di Petronio (*Annales* XVI, 19, 1-3)

La persecuzione contro i cristiani (*Annales*, XV,44)

Lecture antologiche in lingua latina:

"Ora finalmente si ritorna a respirare" (*Agricola*,1)

“L’incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (Agricola, 2-3)

L’inizio delle *Historiae* (*Historiae* I,1)

Il proemio degli *Annales*: sine ira et studio (*Annales*, 3)

**b) Decimo Giunio Giovenale**

La vita

La scelta del genere satirico

I contenuti e le caratteristiche delle *Saturae*: le prime sette satire e il secondo Giovenale

Lecture antologiche in traduzione:

Perché scrivere satire (*Satira* I, vv. 1-87; 147-171)

L’invettiva contro le donne (*Satirae* VI, 231-241; 246-267; 434-456)

**c) Plinio il Giovane e il genere epistolare**

La vita

La scelta del genere epistolare: *Epistularum libri*

Il *Panegyricus*

Lecture antologiche in traduzione:

Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16)

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (*Epistulae*, X, 96 -97)

**d) Gaio Svetonio Tranquillo e il genere biografico**

La vita

La scelta del genere biografico: *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*;

Lecture antologiche in traduzione:

La *dicacitas* di Vespasiano (*Divus Vespasianus*, 22;23, 1-4)

**MODULO 4**

**L’età di Adriano e degli Antonini**

Inquadramento storico-culturale

**a) Apuleio**

La vita

La produzione oratoria: *Apologia*

I contenuti delle opere filosofiche

Il romanzo: Contenuto, modelli e struttura dei *Metamorphoseon libri*

Lecture antologiche in traduzione:

Il proemio e l’allocuzione al lettore (*Metamorfosi*, I,1)

Funeste conseguenze della magia (*Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19)

Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)

La favola di Amore e Psiche: l’incipit (*Metamorfosi*, 28-30)

La curiosità di Psiche (*Metamorfosi* V, 22-23)

Il lieto fine (*Metamorfosi* VI, 21-22)

## **MODULO 5**

**Dall'età dei Severi e dell'anarchia militare a quella delle grandi riforme:**  
Inquadramento storico-culturale

**a) S. Agostino**

La vita e il pensiero

La produzione artistica: *Le Confessiones*; *Il De civitate Dei*

Lectures antologiche in traduzione

Le due città e la società del benessere (*De civitate Dei* I, 35; II, 20)

Le caratteristiche delle due città (*De civitate Dei*, XIV, 28)

Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro (*Confessiones*, XI, 16, 21; 17,22)

La misurazione del tempo avviene nell'anima (*Confessiones* XI, 27, 36 ; 28, 37)

Lectures antologiche in Lingua latina:

Il furto delle pere (*Confessiones* II, 4,9)

## **MODULO 6 (Educazione Civica)**

- **Il concetto di diritto nel mondo antico**

La schiavitù in Grecia (Aristotele, *Politica*, 1254a, 18; 1254b, 25)

La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).

φιανθρωπία e *humanitas* , dallo *ius humanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo:

Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:

Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) -*Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)

Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.

Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Lectures da Agostino, Tacito, Seneca.

Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.

La libertà di parola -*parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas* ed *eloquentia* (Seneca, *Consolazione ad Marciam*, 1, 4)

- **Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle civiltà classiche**

La visione paideutica di Isocrate, Platone e Quintiliano

### **ABILITA'**

Al termine del percorso di studi, gli alunni hanno consolidato una serie di competenze linguistiche, letterarie e culturali che testimoniano la loro crescita complessiva.

In particolare, sono in grado di individuare e comprendere le diverse tipologie testuali, riconoscendone gli elementi caratterizzanti e i tratti distintivi. Mostrano consapevolezza dei caratteri specifici di un testo letterario e delle differenze tra formulazione orale e scritta, sia nell'uso del lessico sia nelle regole della lingua.

Sul piano linguistico, gli studenti propongono con autonomia, seppur a livelli differenti, traduzioni di testi in lingua latina, e sono in grado di decodificare testi orali adattando la comprensione allo scopo comunicativo, al contesto e al destinatario. Dimostrano inoltre capacità di collegare un messaggio ascoltato a esperienze personali, partecipando attivamente a discussioni di gruppo.

Sul piano produttivo, sanno elaborare testi funzionali alla comunicazione di dati e informazioni, anche mediante l'uso consapevole degli strumenti multimediali.

Sul piano culturale, gli alunni riconoscono i tratti distintivi della cultura latina e ne apprezzano il valore, individuando le tracce e le eredità nella civiltà contemporanea. Mostrano altresì rispetto e conoscenza dei beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio, dimostrando sensibilità e attenzione verso il patrimonio storico e ambientale.

Nel complesso, la classe ha sviluppato competenze che integrano capacità analitiche, critiche, comunicative e culturali, dimostrando un approccio maturo e consapevole allo studio della lingua e della civiltà latina.

### METODOLOGIE

Lo studio della lingua e della letteratura latina è stato finalizzato a evidenziare la complessità dell'opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori. Ogni fenomeno letterario è stato analizzato attraverso brevi excursus sul genere di appartenenza, con continui parallelismi tra la cultura classica e quella moderna, al fine di ricostruire una storia delle idee senza trascurare gli aspetti linguistici.

Per gli autori studiati in lingua originale, è stato adottato un metodo analogo: nell'esercizio di traduzione l'attenzione è stata rivolta principalmente all'analisi e alla comprensione delle strutture sintattico-grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura e alla comprensione globale del testo. I brani sono stati sempre presentati per genere, con frequenti confronti tra testi, e l'analisi è stata condotta in classe prima di assegnarne lo studio a casa.

Le lezioni hanno privilegiato un approccio dialogico e interattivo, volto a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, incoraggiandoli a esprimere riflessioni personali, formulare ipotesi e giungere a conclusioni autonome. Attraverso lavori di gruppo, gli alunni hanno approfondito tematiche specifiche e percepito il legame continuo tra passato e presente.

Le spiegazioni sono state organizzate in modo coerente con il libro di testo adottato, precedute da brevi sintesi degli argomenti trattati in precedenza e talvolta supportate da materiali digitali quali presentazioni multimediali e risorse online. Al termine di ciascuna lezione, venivano fornite indicazioni precise su quanto studiare e sugli approfondimenti da sviluppare.

Oltre al libro di testo, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia e risorse disponibili su Internet, permettendo agli studenti di confrontarsi con materiali diversi e di ampliare la propria esperienza di studio.

Nel complesso, le metodologie adottate hanno favorito una comprensione articolata e consapevole dei testi latini, integrando l'analisi linguistica, letteraria e culturale e sviluppando negli studenti competenze critiche, analitiche e collaborative.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.

Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
- la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello

espressamente oggetto della prova;

- gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d'Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale e allegate qui di seguito.

#### **Eccellente Voto 10.**

**Conoscenze:** possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell'analisi dei testi. **Abilità:** È capace di istituire collegamenti e confronti interdisciplinari in un'ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.

#### **Ottimo Voto 9**

**Conoscenze:** possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** È capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all'apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.

#### **Buono Voto 8**

**Conoscenze:** avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell'interpretazione dei testi.

#### **Discreto Voto 7**

**Conoscenze:** possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.

#### **Sufficiente Voto 6**

**Conoscenze:** se pure non in modo completo possiede un'ordinata visione d'insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale. **Abilità:** non sempre costante nell'impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l'analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrando quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.

#### **Mediocre Voto 5**

**Conoscenze:** possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell'individuare i diversi livelli dell'analisi testuale. **Competenze:** rivela insicurezza nell'individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.

#### **Insufficiente Voto 4**

**Conoscenze:** possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi. **Competenze:** appare incerto nell'applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti.

**Molto negativo Voto 1-2-3**

**Conoscenze:** conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento.

**Abilità:** non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti.

**Competenze:** non è in grado di comprendere e analizzare un testo minimo per le carenze nella preparazione linguistica.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

G.Garbarino, M.Manca, L. Pasquariello *De te fabula narratur*. vol. 3 Dalla prima età imperiale ai regni romano – barbarici  
Pearson

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, Greco Latino, versionario bilingue  
Zanichelli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT , LIM)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"  
VALLO DELLA LUCANIA**

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Alunno/a ..... Classe ..... Sez. ....Data .....

GRIGLIA di VALUTAZIONE per l'attribuzione dei punteggi alla Seconda Prova traduzione dal latino e dal greco.

Durata della prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20)
<b>COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>	
1. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	1
2. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	2
3. sufficiente comprensione del senso globale del brano	3
4. discreta comprensione del brano	4
5. buona comprensione del brano	5
6. comprensione piena del senso del brano	6
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE</b>	
1. conoscenze parziali	1
2. conoscenze sufficienti	2
3. conoscenze più che sufficienti	3
4. conoscenze complete	4
<b>COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>	
1. scorretta	1
2. sufficiente	2
3. precisa e rigorosa	3
<b>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</b>	
1. la resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1
2. la resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente	2

completi)					3
3. la resa nella lingua d'arrivo è rigorosa					
<b>PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>					
1. Insufficiente	(0,33)	(0,33)	(0,33)	arrotondamento(0,1)	1
2. Sufficiente	(0,6)	(0,6)	(0,6)	arrotondamento(0,2)	2
3. Buona	(1)	(1)	(1)		3
4. Precisa e rigorosa	(1,33)	(1,33)	(1,33)	arrotondamento(0,1)	4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"**  
VALLO DELLA LUCANIA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Alunno/a ..... Classe ..... Sez. .... Data .....

GRIGLIA di VALUTAZIONE per la prova di traduzione dal latino e dal greco

<b>A. COMPrensione DEL TESTO E COMPLETEZZA DEL TESTO</b>	<b>20/20</b>
1. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	1
2. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	2
3. sufficiente comprensione del senso globale del brano e traduzione Completa	3
4. buona comprensione del brano	4
5. comprensione piena del senso del brano	5
<b>B. CONOSCENZE MORFO- SINTATTICHE</b>	
1. conoscenze insufficienti	
2. conoscenze parziali	1
3. conoscenze sufficienti	2
4. conoscenze più che sufficienti	3
5. conoscenze complete	4
	5
<b>C. INTERPRETAZIONE</b>	
1. scorretta	
2. parzialmente scorretta	1
3. sufficiente	2
4. pienamente sufficiente	3
5. precisa e rigorosa	4
	5
<b>D. RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</b>	
1. la resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1
2. la resa nella lingua d'arrivo è accettabile	
3. la resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente completi)	2
	3

4. la resa nella lingua d'arrivo è discreta (adeguata scelta lessicale e valida struttura sintattica)	4
5. la resa nella lingua d'arrivo è rigorosa ed interpreta il testo con contributi personali	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI</b>	<input type="text"/>

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: **ALFONSO GUERCIO**

**COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)**

- Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria, cogliendone alcuni legami essenziali con la cultura e letteratura coeva latina
- Leggere e tradurre i testi nel rispetto delle peculiarità sintattiche, morfologiche, lessicali della lingua greca ed italiana
- Formulare un giudizio critico sul pensiero degli autori quale emerge dai testi letti dal greco o in traduzione
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici classici nella letteratura italiana e occidentale

E' possibile individuare nella classe due gruppi di studenti: un primo gruppo che ha raggiunto le competenze sopra elencate in modo eccellente; un secondo gruppo-più cospicuo- che ha raggiunto le competenze in modo buono o quasi buono.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**MODULO I**

**IV secolo: una cultura di transizione - Quadro storico –culturale**

**a) Isocrate**

La vita

Le opere

Il progetto pedagogico

La scuola isocratea e l'ideale di *Humanitas*

traduzione ed analisi di testi in lingua greca:

- "L'esordio contro i sedicenti maestri di filosofia" (Contro i Sofisti, 1-4)
- "Le contraddizioni degli eristici" (Contro i Sofisti, 5-8)
- "Le accuse contro i retori" (Contro i Sofisti, 9-13)

Lecture antologiche in traduzione:

- "I fondamenti del metodo di Isocrate" (Contro i Sofisti, 14-18)
- "Le feste panegiriche e la superiorità di Atene" (Panegirico, 43-50)

**b) Platone**

La vita

Le opere

Il dialogo platonico

Il pensiero politico e filosofico

Traduzione ed analisi di testi in lingua greca:

- "L'abolizione della famiglia" (Repubblica V 464 b5-465c7)

Lecture antologiche in traduzione:

- "L'exordium e le accuse mosse a Socrate (Apologia 17°-18b, 19b-20b)
- "Il demone e il rifiuto della politica" (Apologia 31c-33b)
- "L'allegoria della caverna" (Repubblica VII 514a-516e; 519c-520d)
- "L'origine divina della poesia" (Ione 533c-535a)
- "La condanna dell'arte" (Repubblica X 595a-598d 6)

**c) Aristotele**

La vita

Le opere

Il pensiero filosofico

La sua scuola

Lecture antologiche in traduzione:

- "L'origine dell'arte poetica" (Poetica 1448a 24-1449a 5)
- "La definizione della tragedia e la catarsi" (Poetica 1449b 21- 1450b 20)
- "Confronto tra poesia e storia" (Poetica 1451a 36 – 1451b 32)
- "Riflessione sull'epica" (Poetica 1459a 15-1460b 5)
- "La teoria delle costituzioni" (Politica 1278b 6- 1280a 6)

**d) Il teatro del IV secolo**

La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri generali.

**Menandro**

La vita

Le commedie

La drammaturgia: il realismo, l'arte e il mondo concettuale

Lecture antologiche in traduzione:

- Cnemone cade nel pozzo (Misanthropo 620-690 )
- "La dea ignoranza racconta l'antefatto" (Fanciulla tosata 1-51)

## **MODULO 2**

### **L'Ellenismo: Quadro storico –culturale**

#### **a) La poesia dell'età ellenistica: Caratteri generali**

##### **Callimaco**

La vita.

Le opere.

Le ragioni di una nuova poetica.

La poesia eziologica. *Aitia- Giambi –Inni - Epigrammi - Ecale.*

Traduzione e analisi di testi in lingua greca:

- Il prologo dei Telchini (*Aitia*, fr.1Pf. Vv.1-40 )
- "Odio il poema ciclico" (Epigrammi 28 Pf)

Lecture antologiche in traduzione:

- "L'Inno a Demetra: il racconto della vicenda di Erisittone" (Inno a Demetra 66-115)
  - "Una vecchietta, un giovane eroe e due cornacchie" (Ecale fr.40; 69;74 Hollis)

#### **b) Teocrito e la poesia bucolica**

La vita;

I carmi encomiastici

Gli *Idilli bucolici*

Gli *Idilli urbani*

Gli *Epilli*

Il realismo e l'arte

Lecture antologiche in traduzione:

- "Il Ciclope innamorato" (*Idilli* 11)
- "Due donne alla festa di Adone" (*Idilli* 15, 1-99)
- "Eracle e Ila" (*Idilli* 13)
- "Eracle bambino" (*Idilli* 24, 1-63)

#### **c) Apollonio Rodio**

La vita

Le opere.

Le *Argonautiche*: episodi e personaggi

Tradizione e innovazione nell'*epos* di Apollonio

Lecture antologiche in traduzione:

- "L'episodio di Ila" (*Argonautiche* I 1207-1210; 1221-1279)
- "Le donne di Lemno" (*Argonautiche* I, vv. 607-701)

d) **L'epigramma**

Caratteri e sviluppo del genere epigrammatico

**MODULO 3**

**La prosa ellenistica: storiografia e filosofia**

a) **Polibio.**

La vita

Le opere

Il programma storiografico

La storiografia pragmatica

Lecture antologiche in traduzione:

- "Premessa e fundamenta dell'opera" (Storie I 1, 1- 3, 5)
- "Inizio, causa e pretesto di un fatto storico" (Storie III 6)
- "Il ritorno ciclico delle costituzioni" (Storie III 3-4)
- "La costituzione romana" (Storie VI, 11 11-14, 12)

b) **La filosofia ellenistica: epicureismo, stoicismo, scetticismo, cinismo**

- Lettera a Meneceo (*Diogene Laerzio, Vite dei Filosofi X, 122-135*)

**MODULO 4**

**Roma imperiale e il mondo greco: Quadro storico –culturale**

a) **Anonimo del Sublime**

Lecture antologiche in traduzione:

- La sublimità e le sue origini (*Sublime 1-2; 7-9*)

b) **Plutarco e la biografia**

La vita

Le opere

L'arte

- **La seconda sofistica e Luciano di Samosata**

La vita

Le opere

L'arte

Lecture antologiche in traduzione:

- "La balena" (Storia vera I 30-33)
- "La terra vista dalla luna" (Icaromenippo 12-19)

## **MODULO 5**

### **Il teatro in Grecia**

#### **Euripide**

La vita, le opere, l'arte

#### **Medea**

Caratteri generali dell'opera.

Lettura integrale dell'opera in traduzione

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti passi:

- Prologo vv. 1-45; vv. 96 -130
- I episodio: vv. 214-265
- II episodio: vv. 446 - 521
- V episodio 1019-1080

### **ABILITA'**

- Leggere i testi in lingua greca, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali trascodificarli in lingua italiana
- Comprendere un testo in lingua greca e la sua struttura concettuale e formale
- Riconoscere le tipologie di testi e individuarne la funzione, lo scopo, il contesto ed il destinatario
- Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio

La maggior parte della classe ha sviluppato tali abilità in modo completo, un piccolo gruppo in modo buono e più che buono.

### **METODOLOGIE**

Lo studio è stato finalizzato a mettere in evidenza la complessità dell'opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori.

Ogni fenomeno letterario è stato sempre esaminato attraverso un breve *excursus* del genere di appartenenza, con i dovuti paralleli tra la cultura classica e quella moderna. L'analisi condotta è stata mirata ad individuare tematiche ricorrenti e significative, al fine di ricostruire una storia delle idee, senza tuttavia tralasciare gli aspetti più propriamente linguistici.

Analogo metodo è stato adottato per gli scrittori studiati in lingua originale.

Nell'esercizio di traduzione, per ampliare le competenze linguistiche, l'attenzione è stata rivolta prevalentemente all'analisi ed alla comprensione delle strutture sintattico – grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura. I brani sono stati sempre presentati per genere, con frequenti richiami e confronti, e si è sempre proceduto all'analisi in classe prima di assegnarne lo studio a casa.

Le metodologie adottate hanno fatto perno su lezioni soprattutto dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare gli alunni e spronarli ad esprimere le proprie riflessioni, a giungere a conclusioni, a fornire ipotesi. Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno approfondito determinate tematiche e percepito lo stretto nesso che intercorre tra passato e presente.

Le spiegazioni, organizzate tenendo conto del libro di testo, sono state precedute sempre da una breve sintesi degli argomenti trattati in precedenza e, alla fine di ognuna di esse, sono state fornite indicazioni su quanto andava studiato e sugli approfondimenti da approntare.

Oltre al libro di testo in adozione, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia, internet.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.

Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
- la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
- gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d'Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale.

#### Conoscenze- Abilità- Competenze

#### Livelli conoscenze- abilità- competenze

**Eccellente Voto 10. Conoscenze:** possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell'analisi dei testi. **Abilità:** È capace di istituire collegamenti e confronti interdisciplinari in un'ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.

**Ottimo Voto 9: Conoscenze:** possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** È capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all'apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.

**Buono Voto 8: Conoscenze:** avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell'interpretazione dei testi.

**Discreto Voto 7: Conoscenze:** possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.

**Sufficiente Voto 6: Conoscenze:** se pure non in modo completo possiede un'ordinata visione d'insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale. **Abilità:** non sempre costante nell'impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l'analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrando quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.

**Mediocre Voto 5: Conoscenze:** possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel

cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell'individuare i diversi livelli dell'analisi testuale. **Competenze:** rivela insicurezza nell'individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.

**Insufficiente Voto 4: Conoscenze:** possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi.

**Competenze:** appare incerto nell'applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti.

**Molto negativo Voto 1-2-3: Conoscenze:** conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento. **Abilità:** non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti. **Competenze :** non è in grado di comprendere e analizzare un testo minimo per le carenze nella preparazione linguistica.

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Luigi Enrico Rossi Roberto Nicolai *Letteratura greca Storia, luoghi, occasioni  
L'età ellenistica e romana, Vol 3.* Le Monnier scuola  
De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari , GrecoLatino, versionario bilingue  
Zanichelli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT , LIM)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"**  
**VALLO DELLA LUCANIA**

ANNO SCOLASTICO 2025-2025

Alunno/a ..... Classe ..... Sez. .... Data .....

GRIGLIA di VALUTAZIONE per l'attribuzione dei punteggi alla Seconda Prova traduzione dal latino e dal greco

Durata della prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20)
<b>COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>	
7. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	1
8. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	2
9. sufficiente comprensione del senso globale del brano	3
10. discreta comprensione del brano	4
11. buona comprensione del brano	5
12. comprensione piena del senso del brano	6
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE</b>	
5. conoscenze parziali	1
6. conoscenze sufficienti	2
7. conoscenze più che sufficienti	3
8. conoscenze complete	4
<b>COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>	
4. scorretta	1
5. sufficiente	2
6. precisa e rigorosa	3
<b>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</b>	
4. la resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1
5. la resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente completi)	2
6. la resa nella lingua d'arrivo è rigorosa	3
<b>PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>	
5. Insufficiente (0,33) (0,33) (0,33) arrotondamento(0,1)	1
6. Sufficiente (0,6) (0,6) (0,6) arrotondamento(0,2)	2
7. Buona (1) (1) (1)	3
8. Precisa e rigorosa (1,33) (1,33) (1,33) arrotondamento(0,1)	4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

**DISCIPLINA: STORIA**

**CLASSE: III B**

**DOCENTE: DESIDERIO CARMELA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

#### Storia

La classe III B mi è stata assegnata, per la prima volta, dal Dirigente Scolastico, nell'A.S. 2025/26.

Non conoscendo il livello degli studenti, nella prima fase del trimestre mi sono soffermata ad analizzare la situazione di partenza della classe per entrambe le discipline. Da tale analisi è emerso un quadro eterogeneo quanto a conoscenze, abilità e competenze pregresse. Negli anni precedenti, nella classe, si sono avvicinati diversi docenti e con essi metodi didattici differenti ai quali gli studenti si sono dovuti abituare. Nonostante ciò, la classe è apparsa subito motivata e determinata ad apprendere.

L'insegnamento della storia è stato finalizzato a promuovere negli studenti le capacità di utilizzare i processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà e al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: saper esporre i contenuti storici studiati operando opportuni collegamenti e riferimenti non in forma esclusivamente ripetitiva con l'utilizzo della terminologia specifica; consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi.

#### Competenze

In riferimento alle competenze:

- un gruppo rivela il possesso di buone capacità critiche e rielaborative, mostra consapevolezza e maturità espositiva;
- un altro gruppo ha raggiunto discrete capacità nel saper riconoscere e riflettere criticamente sulle problematiche;
- qualche elemento rielabora con difficoltà e con poca autonomia critica le problematiche acquisite.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

#### Conoscenze

Al momento della stesura del documento, la situazione della classe, in riferimento alle conoscenze intese come acquisizione degli avvenimenti e delle problematiche proposte è la seguente:

- un gruppo di alcuni alunni presenta conoscenze corrette ed approfondite, per alcuni anche ampliate in modo personale;
- un altro gruppo ha conseguito una preparazione discreta con conoscenze chiare ed appropriate;
- qualche elemento ha raggiunto conoscenze corrette, complete ma non approfondite, attestandosi sui livelli della sufficienza.

## **STORIA**

Nella costruzione dell'itinerario didattico di storia ho operato una scelta tesa a fornire agli allievi gli strumenti per comprendere meglio la realtà attuale mediante il rapporto con quella passata e a ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti, ma soprattutto a cogliere le ragioni che legittimano la convivenza democratica e a cogliere il valore della legalità.

### **POLITICA E SOCIETA' IN EUROPA ED IN ITALIA AGLI INIZI DEL XX SECOLO**

- **Lo stato del mondo all'inizio del secolo**
  - **L'Europa guida della geopolitica globale**
  - **Il "fardello dell'uomo bianco"**
- **Dall'imperialismo alla prima guerra mondiale**
  - **L'espansione coloniale in Asia e Africa**
  - **Gli Stati Uniti dall'isolazionismo all'espansionismo**
- **Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la guerra**
  - **Triplice alleanza**
  - **Intesa cordiale**
  - **Tensione nei Balcani: crisi dell'impero ottomano e i Giovani turchi**
  - **Le due guerre balcaniche e il panslavismo**
  - **Il pangermanesimo**

#### ***LA Belle époque E LA SOCIETA' DI MASSA***

- **La democratizzazione della vita politica**
- **I partiti di massa**
- **La società di massa**
- **Il fordismo, taylorismo e lo "scientific management"**
- **L'odio contro le minoranze e l'antisemitismo**
- **Le forze di sinistra e i movimenti per i diritti civili**
- **Le avanguardie artistiche**

#### **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- **L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano**
- **Italia di Crispi e di Giolitti:**
  - **Il decollo della rivoluzione industriale**
  - **Da Zanardelli al secondo e terzo governo Giolitti**
  - **Centralità e pendolarità della politica giolittiana; il quarto governo Giolitti.**
  - **Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia**
  - **Il suffragio universale**
  - **Il patto Gentiloni**

### **LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO: la grande guerra**

- **La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto;**
- **L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra**
- **L'andamento del conflitto;**
- **L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti**
- **La guerra totale**
- **Intervento degli Stati Uniti e crollo degli Imperi centrali**
- **Fine del conflitto e conseguenze economiche e sociali**
- **I trattati di pace e la Società delle Nazioni**

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA E RIVOLGIMENTI NELL'ESTREMO ORIENTE**

- **La rivoluzione bolscevica e la caduta dello zarismo**
- **La rivoluzione d'ottobre e la "dittatura del proletariato"**
- **La nascita dell'Urss.**
- **La politica di Lenin e la Nep**
- **La politica di Stalin e i piani quinquennali**

### **IL DOPOGUERRA IN EUROPA**

- **Le conseguenze politiche e sociali**
- **Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso**
- **La situazione in Francia: il difficile governo della ripresa economica.**
- **Stabilità britannica e pace al primo posto**
- **La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar.**

### **LA GRANDE CRISI ECONOMICA**

- **Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra**
- **La situazione in America: gli Anni Ruggenti.**
- **Il crollo di Wall Street**
- **Roosevelt e il New Deal**
- **Keynes e l'intervento dello stato nell'economia**

### **I TOTALITARISMI**

- **Avvento del fascismo in Italia**
- **Il primo dopoguerra e il biennio rosso**
- **L'ascesa del fascismo**
- **La fase legalitaria della dittatura**
- **Il delitto Matteotti e la costruzione dello stato totalitario: il discorso del 3 gennaio 1925**
- **La guerra d'Etiopia e le leggi razziali**

- **Origine e genesi del nazismo: la dottrina nazista**
- **Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler**
- **Il Terzo Reich come "totalitarismo perfetto" secondo Hanna Arendt**
- **Le leggi razziali**
- **L'URSS di Stalin: industrializzazione forzata**
- **Il terrore staliniano**
- **La guerra civile spagnola e l'avvento di Franco**

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE**

- **Le cause del conflitto,**
- **Lo scoppio e la prima fase della guerra: la guerra lampo e le vittorie tedesche**
- **Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna**
- **La guerra totale.**
- **L'Italia e il sogno di una guerra parallela**
- **L'attacco tedesco all'Unione Sovietica**
- **Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico**
- **L'inizio della disfatta tedesca**
- **La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio**
- **La resistenza e la Repubblica di Salò**
- **Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione**
- **La sconfitta dell'asse e la fine del conflitto**
- **La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico**
- **Le conseguenze della seconda guerra mondiale**

#### **LA "SOLUZIONE FINALE" DEL PROBLEMA EBRAICO**

- **La devastazione fisica e morale nei lager**

#### **BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZIONE**

- **Il mondo diviso**
- **Guerra fredda e la divisione dell'Europa**
  - **Gli accordi di Jalta, l'ONU e la conferenza di Bretton Woods**
  - **Il disastro morale della Germania e il processo di Norimberga**
  - **L'Europa della "cortina di ferro"**
  - **I Paesi non allineati**
  - **La nascita dello Stato di Israele**
  - **La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea**
  - **Gli USA e la paura del comunismo**
  - **Dalla "destalinizzazione" al muro di Berlino**
- **Caratteri generali della decolonizzazione**
  - **Le conseguenze della decolonizzazione**
  - **L'emancipazione in Asia: l'India**
  - **L'America Latina tra fascismo e anti-imperialismo**
  - **La rivoluzione cubana e la "crisi dei missili"**
  - **La guerra del Vietnam**
  - **I Paesi non allineati**

- **Il Medio Oriente e la nascita di Israele**
- **Le guerre arabo-israeliane e l'irrisolta questione palestinese**



#### **DISTENSIONE E CONFRONTO**

- **La Chiesa e il concilio Vaticano II**
- **La dottrina sociale di Giovanni XXIII: enciclica "*Pacem in terris*"**
- **La polarità in crisi. USA e URSS: dibattito politico e disgelo: Kennedy e Krescëv.**
- **La caduta del muro di Berlino e fine dell'Unione Sovietica**
- **La crisi dei comunismi in Europa**
- **I nuovi equilibri mondiali**
- **L'Europa Orientale: la repressione del dissenso.**
- **L'Europa occidentale: sviluppo e riforme.**

#### **LA CRISI E RIFORME DEGLI ANNI '70**

- **La crisi economica degli anni '70**
- **L'Iran fondamentalista**
- **La crisi dei regimi comunisti**
- **La guerra in Afghanistan e il crollo dell'Urss**
- **La fine dei regimi dell'Est e la caduta del muro di Berlino**

#### **IL MONDO CONTEMPORANEO**

- **La questione israelo-palestinese**
- **L'Unione europea**

#### **L'ITALIA REPUBBLICANA**

- **Il dopoguerra in Italia: situazione economica e dibattito politico**
- **Nascita e primi passi della Repubblica**
- **Le prime fasi della storia repubblicana**
- **Il sistema politico repubblicano**
- **Il "miracolo economico"**
- **Contestazione e terrorismo**
- **Dalla prima alla seconda Repubblica**

#### **LE TAPPE DELL'UNIONE EUROPEA**

**Tappe che hanno trasformato un'iniziativa economica in un'unione politica ed economica tra gli attuali 27 Stati membri**

- Dichiarazione Schuman
- Trattato di Parigi (CECA)
- Trattati di Roma (CEE EURATOM)
- Prime elezioni parlamentari
- Accordo di Schengen
- Trattato di Maastricht
- L'Euro entra in circolazione 2002
- Trattato di Lisbona 2009

### **DIDATTICA ORIENTATIVA**

**Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni consapevoli.**

*"Esiste una ragione universale o tutto è relativo"?*

**Dibattito tra Habermas e Lyotard**

**Documenti – Approfondimenti – Testi di critica**

- Il Novecento come secolo breve: "Una proposta di periodizzazione" di Eric J. Hobsbawn e "Una proposta alternativa" di Charles S. Mayer
- Manifesto del futurismo
- Manifesto della razza del 1938
- Discorso del 3 gennaio 1925 di Mussolini

### **EDUCAZIONE CIVICA**

**La nascita della costituzione e i padri costituenti**

**Il Parlamento e le Camere**

**Il Governo. La magistratura. Il Presidente della Repubblica**

**L'ordinamento della Repubblica**

**Elementi di filosofia del lavoro**

**Sfruttamento del lavoro minorile**

**Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia**

### **ABILITA'**

**Quanto alle abilità:**

- un gruppo coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete; presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio, raggiungendo, pertanto, livelli più che buoni;

partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

Le verifiche hanno rappresentato un momento necessario nel processo di apprendimento ed hanno permesso il controllo sia dei progressi dei discenti, sia dell'efficacia delle strategie didattiche. Esse hanno affiancato costantemente l'azione didattica nel suo stesso svolgersi, sono state di tipo formativo e sommativo, di carattere soggettivo ed oggettivo tese ad accertare il raggiungimento degli obiettivi preventivati quanto a conoscenze, abilità e competenze.

I momenti di verifica sono stati effettuati quotidianamente attraverso domande o discussioni mirate al fine di controllare le conoscenze acquisite e con prove semistrutturate ed orali al termine della trattazione delle U.D. I dati raccolti sono stati interpretati sia in itinere che al termine di trimestre e pentamestre.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali.	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.

- un altro gruppo utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato;
- qualche elemento è in grado di applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali, articolando il discorso in modo semplice e raggiungendo una preparazione nel complesso sufficiente.

## METODOLOGIE

### Storia

La scelta metodologica attuata nell'insegnamento della storia ha avuto lo scopo di favorire negli studenti l'acquisizione delle conoscenze delle epoche storiche e della comprensione dei fatti e delle vicende che in esse si sono susseguite.

La lezione frontale è stata il punto di partenza; nel presentare le problematiche annesse ai fatti storici trattati si è cercato il pieno coinvolgimento degli alunni.

I criteri metodologici adottati sono quelli concordati e approvati in sede dipartimentale, come si evince dalla Programmazione di Dipartimento e di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di una metodologia ispirata alla didattica breve, atta a velocizzare l'insegnamento delle discipline nel rispetto del rigore scientifico. I momenti di tale didattica sono:
  - ✓ La distillazione, ovvero lo smontaggio della disciplina al fine di poterla descrivere.
  - ✓ L'individuazione di parole – chiave.
  - ✓ L'uso di mappe concettuali
- 2) Trattazione dei macro temi della cultura storica e filosofica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini.

L'attività didattica è stata incentrata sui seguenti elementi:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata/dialogata
- Problem Solving
- Discussioni
- Metodo Induttivo
- Spiegazione – Applicazione
- Esercitazioni
- Simulazioni
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Utilizzo dei sussidi audiovisivi e multimediali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Storia-Filosofia

Nella valutazione ho tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse,

6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite.	Sa cogliere i problemi e Applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rivela una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 - 10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**Storia**

Hanno fatto da supporto alle lezioni tutti gli strumenti disponibili: libri di testo, schemi, audiovisivi. La presenza della LIM in classe ci ha dato ulteriori possibilità per migliorare la didattica rappresentando un valido strumento per diversificare ed ampliare l'approccio disciplinare. Quando è stato possibile, alcuni fatti storici, sono stati sottolineati con la visione di documentari e filmati d'epoca per una lettura più viva dei fatti oggetto di studio. Il test adottato, scientificamente rigoroso e didatticamente valido, è stato:

A.Proserpi, G. Zagrebelsky, Viola, Battini, *CIVILTÀ DI MEMORIA*, vol 3, Einaudi scuola

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**CLASSE: III B**

**DOCENTE: DESIDERIO CARMELA**

**COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

La III B, classe per me nuova, mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2025/26 pertanto, nella prima fase del trimestre mi sono soffermata sull'analisi della situazione di partenza degli alunni.

Il mio lavoro, dunque, attraverso l'insegnamento della filosofia è stato finalizzato a sviluppare nei discenti le capacità di utilizzare i propri processi cognitivi al fine di una corretta decodificazione della realtà, a saper interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata, a cogliere il valore della legalità, a favorire e sostenere l'atteggiamento critico immettendo la sua riflessione intellettuale nel processo stesso del sapere che si costituisce. L'azione didattica ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: conoscenza del pensiero dei filosofi e delle teorie filosofiche proposte; padronanza del lessico specifico; saper attuare analisi e

sintesi delle varie teorie; capacità di argomentazione logica e di problematizzazione; saper esprimere valutazioni personali. Tali obiettivi sono stati così conseguiti:

**Competenze**

In riferimento alle competenze:

- un gruppo rivela il possesso di buone capacità critiche e rielaborative e mostra consapevolezza e maturità espositiva;
- la maggior parte della classe ha raggiunto discrete competenze nel saper riconoscere e riflettere criticamente sulle problematiche filosofiche;
- pochi elementi rielaborano con difficoltà e con poca autonomia critica le problematiche acquisite.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

**Conoscenze**

Al momento della stesura del presente documento la situazione della classe, rispetto alle conoscenze, intese come acquisizione di contenuti, teorie, concetti, terminologia specifica è la seguente:

- un gruppo rivela il possesso di conoscenze, corrette ed approfondite;
- la maggior parte della classe mostra il possesso di conoscenze corrette dei filosofi e delle tematiche affrontate;
- pochi alunni hanno acquisito conoscenze corrette ma non approfondite.

**FILOSOFIA**

Il percorso didattico di filosofia è stato costruito in otto moduli articolati secondo nuclei tematici ben definiti, ognuno dei quali tendeva a sviluppare delle problematiche omogenee, non necessariamente in ordine cronologico, per poterne meglio approfondire le

problematiche ed individuare le varie soluzioni date dai filosofi dell'800 e del '900.

**DAL CRITICISMO ALL' IDEALISMO: rapporto finito/infinito**

- I critici di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé".
- Nascita dell'Idealismo romantico tedesco: Fichte– Schelling: la concezione della natura.
- Hegel e l'idealismo assoluto: i capisaldi del sistema, le partizioni della filosofia, la dialettica, *La fenomenologia dello spirito*, *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*, dibattito sulle teorie politiche di Hegel.

**DALL'HEGELISMO AL MARXISMO: l'ateismo come nuova condizione esistenziale**

- Destra e sinistra hegeliana
- La sinistra hegeliana Strauss, Bauer e Stirner.
- Feuerbach: L'alienazione religiosa, l'umanismo come filosofia dell'avvenire.
- Karl Marx: critica a Hegel e alla sinistra hegeliana, distacco da Feuerbach, critica dell'economia borghese, l'alienazione, materialismo storico e dialettico, il *Manifesto*, *Il Capitale*

**I GRANDI CRITICI DEL RAZIONALISMO HEGELINO: dolore-  
disperazione- nichilismo**

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, angoscia, disperazione e fede; gli stadi dell'esistenza.
- Nietzsche: Fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori, Nietzsche e Schopenhauer, il dionisiaco e l'apollineo, la critica della morale e la trasmutazione di tutti i valori, il problema del nichilismo, il superuomo e la volontà di potenza.

**LA RIFLESSIONE SULL'ESISTENZA: il prendersi cura – la solitudine – l'inconscio**

- L'esistenzialismo: caratteri generali.
- Heidegger: *Essere e Tempo*, l'esserci come essere nel mondo, l'essere per la morte, il tempo, il secondo Heidegger.
- Freud e la psicoanalisi

**LA RAGIONE SCIENTIFICA E LA FILOSOFIA: *la scienza tra '800 e '900***

- Il Positivismo: caratteri generali.
- Il Positivismo sociale e Comte: il concetto di scienza, la legge dei tre stadi, la sociologia.
- Il Neopositivismo e il Circolo di Vienna: il principio di verificabilità.
- Cenni su Popper

**LO SPIRITUALISMO FRANCESE E LA FILOSOFIA DELL'AZIONE: *il tempo***

- Lo spiritualismo come fenomeno europeo
- La reazione antipositivista
- La filosofia dell'azione, Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza, slancio vitale ed evoluzione creatrice; memoria e ricordo; istinto, intelligenza, intuizione; società chiusa e società aperta; religione statica e dinamica.

**Brani filosofici letti ed analizzati – approfondimenti**

- Feuerbach, "L'essenza del cristianesimo" (alcuni passi)
- Schopenhauer, "Il mondo come rappresentazione" (alcuni passi)
- Schopenhauer, "La vita umana tra dolore e noia"
- Kierkegaard, Dal "Diario di un seduttore" (alcuni passi)
- Kierkegaard e Munch: il concetto e l'immagine
- Nietzsche, "Apollineo e Dionisiaco"
- Nietzsche, "L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio"
- Freud, "L'Es ovvero la parte oscura dell'uomo"

**ABILITA'**

**Abilità**

**Quanto alle abilità:**

- un gruppo ha raggiunto buone abilità nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del lessico delle categorie filosofiche;
- la maggior parte della classe rivela un discreto uso delle strategie logiche e linguistico – argomentative;
- pochi elementi si attestano sulla sufficienza sia nell'abilità di analisi e sintesi che nella ricerca e utilizzo del lessico filosofico.

**METODOLOGIE**

## Filosofia

La scelta metodologica attuata ha avuto come obiettivo prioritario, la piena comprensione degli argomenti trattati ed è stata tesa a favorire e sostenere, nei discenti, un atteggiamento critico nella consapevolezza del carattere problematico dell'esistenza. La lezione frontale ha rappresentato il punto di riferimento principale quale momento teso a fornire la conoscenza del pensiero filosofico e delle diverse problematiche annesse. Gli argomenti sono stati presentati e poi rielaborati insieme alla classe al fine di favorire l'elaborazione personale dei contenuti e le capacità di concettualizzare ed argomentare il proprio punto di vista in relazione al pensiero del filosofo esaminato. Quando è stato possibile, mi sono avvalsa della lettura diretta dei testi e dell'ascolto, grazie alla presenza della LIM in classe, di lezioni tenute da autorevoli filosofi contemporanei.

Accanto alla lezione frontale, in qualche caso, è stata attuata una metodologia "attiva" che, attraverso il dialogo e la discussione guidata, permettesse agli alunni di dare un personale contributo a quella che si pone come ricerca continua del sapere. I criteri metodologici adottati sono quelli concordati e approvati in sede dipartimentale, come si evince dalla Programmazione di Dipartimento, e di seguito sintetizzati:

- 3) Utilizzo di una metodologia ispirata alla didattica breve, atta a velocizzare l'insegnamento delle discipline nel rispetto del rigore scientifico. I momenti di tale didattica sono:
  - ✓ La distillazione, ovvero lo smontaggio della disciplina al fine di poterla descrivere.
  - ✓ L'individuazione di parole – chiave.
  - ✓ L'uso di mappe concettuali
- 4) Trattazione dei macro temi della cultura storica e filosofica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini.

Il metodo è stato il più possibile "attivo". Ogni argomento, trattato in maniera approfondita è stato rielaborato dagli allievi mediante conversazioni, lettura ed analisi di testi filosofici per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

L'attività didattica è stata incentrata sui seguenti elementi:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata/dialogata
- Problem Solving
- Discussioni
- Metodo Induttivo
- Spiegazione – Applicazione
- Esercitazioni
- Lavoro di Gruppo
- Simulazioni
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Utilizzo dei sussidi audiovisivi e multimediali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

### Storia-Filosofia

Nella valutazione ho tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

Le verifiche hanno rappresentato un momento necessario nel processo di apprendimento ed hanno permesso il controllo sia dei progressi dei discenti, sia dell'efficacia delle strategie didattiche. Esse hanno affiancato costantemente l'azione didattica nel suo stesso svolgersi, sono state di tipo formativo e sommativo, di carattere soggettivo ed oggettivo tese ad accertare il raggiungimento degli obiettivi preventivati quanto a conoscenze, abilità e competenze. I momenti di verifica sono stati effettuati quotidianamente attraverso domande o discussioni mirate al fine di controllare le conoscenze acquisite e con prove semistrutturate ed orali al termine della trattazione delle U.D. I dati raccolti sono stati interpretati sia in itinere che al termine di trimestre e pentamestre.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA**

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

##### **Storia-Filosofia**

Hanno fatto da supporto alle lezioni tutti gli strumenti disponibili: libri di testo, schemi, audiovisivi. La presenza della LIM in classe ci ha dato ulteriori possibilità per migliorare la didattica, essa ha rappresentato un valido strumento per diversificare ed ampliare l'approccio disciplinare. Quando è stato possibile, alcuni fatti storici sono stati sottolineati con la visione di documentari e filmati d'epoca per una lettura più viva dei fatti oggetto di studio. Il testo adottato, scientificamente rigoroso e didatticamente valido, è stato:

**Abbagnano, Fornero : LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA, Paravia**

**DISCIPLINA: Lingua e letteratura Inglese**

**DOCENTE: Trotta Antonio Felice**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Gli allievi riescono ad utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione).

Comprendono in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati e via via attinenti alle aree di interesse del Liceo Classico e producono testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con sufficiente padronanza grammaticale e lessicale. Partecipano ed interagiscono in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto, sostengono opinioni con le opportune argomentazioni acquisite e utilizzano le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. Hanno approfondito aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi al Regno Unito e agli U.S.A. Riescono a leggere, analizzare e interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico-sociali.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

England during the first world war.

The Irish problem and the partition

The Modernism and Imagism

J.Joyce : life and works. Ulysses. The stream of consciousness. The interior monologue.

T.S.Eliot: life and works. The waste land.

V.Woolf: life and works. Mrs Dalloway

The jazz age and the Lost Generation. The crash of Wall Street.

The dystopian novel.

G. Orwell: life and works. 1984.

The English and American society after II world war.

J. Kerouac: life and works. On the road.

Ripetizione delle principali funzioni e strutture grammaticali.

Argomento di Educazione Civica (3 ore nel Trimestre) : il problema delle spose bambine in Italia e in Europa.

**ABILITA'**

Nel processo di apprendimento della lingua Inglese, gli allievi hanno sviluppato le quattro abilità : listening, reading, speaking e writing.

**Listening**

Gli allievi riescono a comprendere dialoghi, interviste e conversazioni, argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale, sia le informazioni specifiche.

**Reading**

Comprendono diverse tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari.

Leggono in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e di comprensione, applicandole ai diversi testi e scopi.

**Speaking**

Gli studenti riescono a produrre riassunti, simulazioni di situazioni/funzioni comunicative; producono descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate su argomenti di ordine familiare; interagiscono con adeguata spontaneità e scioltezza, usando l'appropriato livello di formalità, esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni ;producono una sintesi coerente di testi diversificati e analisi testuali e rispondere a domande su un documento scritto, un testo letterario relativo al

contesto storico-culturale.

### Writing

Gli allievi riescono a produrre descrizioni, esposizioni, riassunti, brevi saggi, relazioni, commenti, lettere formali e informali, mail, diari; producono brevi testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di interesse e alle aree di interesse del liceo classico producono elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi storico-culturali.

## METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici come strumento e non fine immediato di apprendimento.

Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con gli alunni affinché fossero quest'ultimi a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante ha :

- a) coinvolto gli allievi mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- b) informato gli alunni degli obiettivi che si intendevano raggiungere, enunciando gli scopi per cui si era chiamati ad assolvere uno specifico compito;
- c) approfondito contenuti che, per quanto possibile, fossero vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e, in alcuni casi, tollerando l'errore che non compromette il messaggio ,al fine di incoraggiarlo nella sua produzione .E' stato dato ampio spazio alle abilità orali in parallelo alla cura della lingua scritta, intesa sia come rinforzo del lavoro orale che come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura sono stati usati materiali calibrati alle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi fossero inferibili dal contesto di presentazione, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa, tenendo presente che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma fosse parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

La funzione della lingua ha fatto scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera nella classe finale del Liceo Classico,il momento rilevante è stata la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario, presentato proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni sul contesto in cui l'opera si è formata, non limitate agli eventi storici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che caratterizzano un'epoca. Si è sviluppato in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche :listening, speaking, reading and writing.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di alcuni fattori costitutivi della competenza, come la capacità di utilizzare un concetto o un'abilità in ambiti diversi da quelli in cui essi sono stati costruiti, le abilità cognitive e metacognitive, le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale .Le fonti informative sulle quali esprimere un giudizio di competenza sono state individuate in tre ambiti :quello tradizionale, legato ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito; quello relativo a come lo studente ha raggiunto tali

risultati; quello relativo alla capacità dello studente di spiegare e motivare le scelte fatte e le procedure seguite.

Le prove orali si sono svolte con esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa. Sono stati tenuti in considerazione: la conoscenza degli argomenti trattati l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.

Per le prove scritte si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza, della coesione e della correttezza morfo-sintattica.

La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi.

Nella valutazione finale si tiene conto di fattori, come: l'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, i miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e la puntualità

nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

Per quanto riguarda la verifica sommativa, nel trimestre si sono svolte due verifiche scritte ed una orale mentre nel pentamestre tre verifiche scritte e due orali.

Nei colloqui l'allievo ha sostenuto una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione esponendo testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo comprendendo e analizzando testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale ed esprimendo opinioni su vari argomenti.

Per la tipologia delle verifiche scritte si sono proposti questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, test e prove strutturate.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Il libro di testo: Literary Journeys edito dalla Signorelli. Internet e documenti vari.

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Colino Brunella**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Il livello di preparazione della classe si è mantenuto costante durante tutto il corso dell'anno scolastico con un ottimo ritmo di apprendimento.</p> <p>La classe non manca di individualità eccellenti che si sono fatte notare per costanza di impegno, motivazione ed interesse.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<p>Il Neoclassicismo:                      -La scultura: Antonio Canova -La pittura: J.L. David, F. Goya -L'architettura neoclassica: G. Piermarini - Il Romanticismo: T. Géricault, E. Delacroix                      L'Impressionismo: É. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, C. Pissarro E. Degas                      Il post impressionismo: -Il pointillisme: G. Seurat, P. Signac -H. Toulouse-Loutrec, P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh                      L'art Nouveau: A. Gaudì, G. Klimt: La Secessione viennese                      I Fauves: H. Matisse- Die Brücke - Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque - Il Futurismo: U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà, A. Sant'Elia - Il Movimento Moderno: W. Gropius: il Bauhaus                      L'Astrattismo: V. Kandinskij - Il Dadaismo: M. Duchamp - Il Surrealismo: R. Magritte, S. Dali</p>
<b>ABILITA'</b>
<b>METODOLOGIE</b>
<p>Lezione frontale – lavori di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>Libro di testo "ARTELOGIA - VOL. 3 (LDM) / DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO"                      ZANICHELLI EDITORE- Materiali multimediali presenti in rete</p>

**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: MARILENA TOSTO**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Gli alunni hanno acquisito gradualmente le capacità per rielaborare le loro conoscenze e affrontare varie situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici. In generale utilizzano le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, individuano strategie appropriate per risolvere problemi e utilizzano gli strumenti del calcolo differenziale. Una parte dei ragazzi è autonoma, ha ottime capacità di analisi e di sintesi, buone capacità espressive ed è in grado di scegliere procedimenti operativi adeguati di fronte a nuove situazioni problematiche. Questi allievi hanno dimostrato impegno costante, partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo. Un secondo gruppo di studenti, seppur meno partecipe rispetto al primo, è riuscito a raggiungere risultati più che sufficienti o buoni, pur non utilizzando sempre un adeguato linguaggio specifico. Un terzo gruppo di allievi, a causa di un impegno non sempre costante e consapevole, presenta qualche difficoltà sia nelle abilità operative che a livello comunicativo, nell'individuare quindi la strategia appropriata da applicare e nel momento in cui i concetti devono essere espressi con lucidità, coerenza e nel rispetto del lessico specifico.

Gli allievi sono in grado, in maniera differenziata, di:

tracciare il grafico di una funzione: razionale intera, razionale fratta, esponenziale, logaritmica.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**Funzioni goniometriche:**

- Gli angoli e la loro ampiezza.
- Misura in gradi. Misura in radianti. Dai gradi ai radianti e viceversa.
- Angoli orientati.
- Circonferenza goniometrica.
- Funzioni seno e coseno. Variazioni delle funzioni seno e coseno. Periodo delle funzioni seno e coseno.
- Prima relazione fondamentale della goniometria.
- Tangente di un angolo. Variazioni della funzione tangente. Periodo della funzione tangente.
- Seconda relazione fondamentale della goniometria.
- Definizione della funzione cotangente.
- Funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Angoli associati.
- Espressioni contenenti funzioni goniometriche.
- Equazioni goniometriche.

**Funzioni reali di variabile reale:**

- L'insieme dei numeri reali

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Dominio delle funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Lettura del grafico di una funzione

#### I limiti:

- Gli intervalli
- Intorno di un punto, intorno di infinito, punto isolato, punto di accumulazione
- definizione generale di limite e suo significato geometrico
- Il limite finito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica)
- Funzioni continue
- Limite destro e limite sinistro
- Il limite infinito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica)
- Il limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito (interpretazione geometrica)
- Il limite infinito per  $x$  che tende ad infinito
- Le operazioni con i limiti
- Individuazione e risoluzione delle forme indeterminate :  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $0 \cdot \infty$ .
- I punti di discontinuità di una funzione: ricerca e classificazione
- Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza
- Gli asintoti orizzontali e gli asintoti verticali
- Ricerca degli asintoti obliqui

#### La derivata di una funzione: (da concludere)

- Il concetto di derivata: significato geometrico, rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, funzione derivabile in un intervallo
- Derivata di funzioni elementari (derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione logaritmica, derivata della funzione esponenziale)
- Operazioni con le derivate: derivata della somma e della differenza di due funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni, derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità
- Funzioni crescenti e decrescenti con lo studio del segno della derivata prima: ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione
- Il teorema di De L'Hospital

- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.

### ABILITA'

Gli allievi, in generale, sono in grado di:

Risolvere espressioni ed equazioni goniometriche. Definire il concetto di funzione e determinare il dominio, il segno, le simmetrie, gli asintoti, i massimi ed i minimi relativi delle funzioni razionali intere, fratte, esponenziali, logaritmiche.

Enunciare le diverse definizioni di limite (limite finito/infinito per una funzione in un punto; limite finito/infinito per una funzione che tende ad un valore infinito).

Riconoscere le forme indeterminate ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuovere alcune forme di indecisione che si presentano nel calcolo dei limiti.

Definire e verificare la continuità di una funzione in un punto.

Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione

Definire la derivata di una funzione in un punto indicato e spiegarne il significato geometrico

Calcolare le derivate fondamentali ed applicare le operazioni sul calcolo delle derivate.

Disegnare il grafico di una funzione.

### METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall'insegnante o dagli stessi allievi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni.

La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglie concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Descrizione della valutazione globale	Livello di competenza
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.	BASE (sei)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista	INTERMEDIO (sette/otto)

logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l'uso del lessico specifico.	
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l'uso del lessico specifico è buono.	AVANZATO (nove/dieci)

## Griglia di valutazione per la prova orale di matematica

Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9-10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo Risolve in piena autonomia

problemi anche complessi  
scegliendo i procedimenti operativi  
più adeguati e verificandoli sia con  
il ragionamento che con il calcolo

**Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica**

<b>Quesito con punteggio</b>	1.5
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.7
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.9
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.3
Svolgimento completo, senza errori	1.5
<b>Quesito con punteggio</b>	2.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
<b>Quesito con punteggio</b>	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	0.8
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.8
Svolgimento completo, senza errori	2.5
<b>Quesito con punteggio</b>	3.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.0
Svolgimento incompleto	2.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.7
Svolgimento completo, senza errori	3.0
<b>Quesito con punteggio</b>	3.5
Svolgimento nullo	0.7
Svolgimento scarso	1.2
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.2
Svolgimento incompleto	2.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	3.2
Svolgimento completo, senza errori	3.5

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo: Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone – **Matematica.azzurro** – Volume 5  
Appunti forniti dall'insegnante

Prof.ssa Tosto Marilena

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: MARILENA TOSTO**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Gli alunni, anche se in forma differente, sanno osservare e identificare fenomeni, affrontare e risolvere problemi più o meno complessi, raccordare, quando è possibile, la fisica con altri insegnamenti. Hanno imparato ad analizzare, comprendere e interpretare le leggi studiate. Utilizzano schemi logici per modellizzare ed utilizzano la terminologia specifica della disciplina. Diversi alunni sono autonomi nella rielaborazione delle conoscenze ed hanno buone capacità di analisi e sintesi, riescono a trasmettere i contenuti studiati utilizzando una buona terminologia specifica. Alcuni alunni tuttavia non sono sempre autonomi nel risolvere problemi e non sempre dimostrano padronanza nel conferire sugli argomenti in esame e la loro terminologia della disciplina non è sempre precisa e puntuale.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**Energia e lavoro:**

- ❖ La definizione di energia cinetica
- ❖ L'effetto della forza peso sull'energia cinetica
- ❖ Il teorema dell'energia cinetica
- ❖ L'energia dovuta alla posizione. L'energia potenziale gravitazionale
- ❖ Forze conservative e non conservative.
- ❖ Il lavoro di una forza variabile
- ❖ L'energia potenziale elastica

**I PRINCIPI DI CONSERVAZIONE**

- ❖ La definizione di energia meccanica
- ❖ L'energia meccanica nella caduta libera
- ❖ L'energia meccanica nei moti curvilinei
- ❖ Il principio di conservazione dell'energia meccanica

**Cariche e campi elettrici:**

- ❖ L'elettrizzazione per strofinio
- ❖ Isolanti e conduttori
- ❖ La conservazione della carica elettrica
- ❖ L'elettrizzazione per contatto
- ❖ L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
- ❖ La legge di Coulomb
- ❖ Analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale
- ❖ Il campo elettrico
- ❖ Il campo creato da una carica puntiforme
- ❖ Il principio di sovrapposizione e le linee di campo

- ❖ Il campo elettrico uniforme
- ❖ Il flusso del vettore campo elettrico ed il Teorema di Gauss
- ❖ Campo elettrico generato da una carica applicando il Teorema di Gauss
- ❖ Teorema di Gauss e forza di Coulomb
- ❖ Campo elettrico generato da un piano infinito uniformemente carico (Teorema di Gauss)
- ❖ Campo elettrico di un condensatore piano

#### **L'energia potenziale e il potenziale elettrico**

- ❖ L'energia potenziale gravitazionale
- ❖ L'energia potenziale elettrica
- ❖ La conservazione dell'energia
- ❖ La differenza di potenziale elettrico
- ❖ La differenza di potenziale e il moto della carica
- ❖ La relazione tra campo e potenziale elettrico

#### **I condensatori:**

- ❖ I condensatori piani
- ❖ La capacità di un condensatore
- ❖ La capacità di un condensatore piano
- ❖ La capacità di un condensatore piano in presenza di un dielettrico
- ❖ L'energia immagazzinata in un condensatore

#### **La corrente elettrica : (da concludere)**

- ❖ La definizione di corrente elettrica
- ❖ Il generatore di forza elettromotrice – analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico
- ❖ La resistenza elettrica di un conduttore
- ❖ La prima legge di Ohm
- ❖ La seconda legge di Ohm e la resistività
- ❖ I circuiti elettrici
- ❖ Resistenze in serie e in parallelo – calcolo della resistenza equivalente
- ❖ Condensatori in serie e in parallelo – calcolo della capacità equivalente
- ❖ La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
- ❖ La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff)
- ❖ Gli strumenti di misura elettrici
- ❖ La forza elettromotrice di un generatore
- ❖ Il generatore ideale di tensione
- ❖ Risoluzioni dei circuiti elettrici.

Educazione Civica: Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.

### ABILITA'

Gli allievi sono in grado di :

- Riconoscere e definire l'energia delle diverse forze conservative
- Enunciare il teorema dell'energia cinetica ed i principi di conservazione dell'energia
- Risolvere esercizi applicando i principi di conservazione
- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di flusso elettrico e la legge di Gauss
- Applicare la definizione di flusso ed il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico di particolari configurazioni di cariche
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
- Calcolare la capacità equivalente di due condensatori collegati in serie o in parallelo
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Enunciare le leggi di Kirchhoff
- Descrivere i generatori di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori
- Calcolare la resistenza equivalente di due resistori collegati in serie o in parallelo
- Risolvere alcune configurazioni di circuiti elettrici
- Applicare le leggi di Kirchhoff per risolvere i circuiti elettrici

### METODOLOGIE

Durante le lezioni il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall'insegnante o dagli stessi allievi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- Alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa.

La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglia concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.	BASE (sei)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l'uso del lessico specifico.	INTERMEDIO (sette/otto)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l'uso del lessico specifico è buono.	AVANZATO (nove/dieci)

**Griglia di valutazione per la prova orale di fisica**

Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Non possiede alcuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e	Osserva fatti e fenomeni in modo

	approfondite e non commette errori ed imprecisioni  4	accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
<b>9-10</b>	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di fisica

<b>Quesito con punteggio</b>	1.5
Svolgimento nullo	0.1
Svolgimento scarso	0.4
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.6
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto	1.0
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.2
Svolgimento completo, senza errori	1.5
<b>Quesito con punteggio</b>	2.0
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.6
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento incompleto	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
<b>Quesito con punteggio</b>	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.2
Svolgimento completo, senza errori	2.5

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: J. D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler – **La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro** – Zanichelli  
 Appunti forniti dall'insegnante.

Prof.ssa Tosto Marilena

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Milva Scarpa**

**COMPETENZE RAGGIUNTE**

Il 30 % degli alunni rielabora sufficientemente le informazioni, anche se a volte è impreciso nella sintesi e possiede un metodo di lavoro non sempre organico.

Il 40 % si fa notare per qualche intervento critico e pertinente, analizzando i contenuti e apportandovi considerazioni personali.

Il 30% si caratterizza per i numerosi spunti originali, critici e pertinenti, esposti con argomentazioni, linguaggio specifico ed eloquio brillanti.

**CONTENUTI TRATTATI**

Gli itinerari didattici della biologia hanno puntato a sviluppare le tematiche essenziali, i criteri di selezione delle tematiche, la loro strutturazione ed organizzazione sono stati stabiliti a seconda dell'importanza degli argomenti che consentono di individuare le strutture portanti della materia e le analogie con quelle delle altre discipline scientifiche e non. Perciò sono stati studiati i seguenti contenuti, organizzati in moduli, ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche.

**Scienze Naturali**

Il carbonio nel suo stato fondamentale

Orbitali ibridi  $sp^3$  del carbonio

Tetravalenza del carbonio

Legame covalente dativo: la molecola di ammoniaca e di acqua.

I policationi: ammonio ed idronio

Biomolecole: caratteristiche generali

Elementi biogeni fondamentali

I gruppi funzionali

Le macromolecole biologiche si formano per condensazione e si scindono per idrolisi

I Carboidrati: struttura e funzioni

Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

Formule di struttura dei carboidrati monosaccaridi: lineari e cicliche

Formule cicliche dei carboidrati monosaccaridi: pirano e furano

Reazione di addizione nucleofila di un alcool ad un'aldeide e formazione del glucopiranosio alfa e beta

Reazione di addizione nucleofila di un'alcool ad un chetone e formazione del fruttofuranosio alfa e beta

Legame glicosidico

Le proteine: caratteristiche generali

Gli amminoacidi

Classificazione degli amminoacidi: analisi catene laterali

Reazione di autoionizzazione dell'acqua

L'acqua quale sostanza anfotera

Proprietà chimico-fisiche dell'acqua: polarità

Acidi e basi

Analisi formule dei gruppi funzionali: amminico e carbossilico

Reazione intramolecolare di un amminoacido e formazione dell'anfione  
 Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria  
 La specificità di una proteina  
 Funzioni delle proteine: strutturale, di trasporto, regolatrice, contrattile, enzimatica  
 Sintesi proteica: ribosomi, RER, Apparato di Golgi  
 La denaturazione. Fattori ambientali di denaturazione di una proteina  
 Lipidi : struttura e funzioni  
 Caratteristiche generali dei lipidi  
 Analisi formule dei gruppi funzionali acidi: carbossilico e fosfato  
 Reazione chimica di dissociazione dell'acido fosforico  
 Analisi formule di struttura dei polianioni: diidrogenofosfato, idrogenofosfato, fosfato  
 Acidi grassi saturi ed insaturi  
 Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi  
 Modello molecolare di fosfolipide  
 Reazione di esterificazione : legame estereo  
 La struttura delle membrane biologiche  
 Il modello a mosaico fluido  
 I lipidi sono la parte più consistente delle membrane biologiche  
 Le proteine di membrana sono distribuite in modo asimmetrico  
 I carboidrati presenti sulla membrana sono i siti di riconoscimento  
 Uniformità e diversità delle membrane biologiche  
 Le membrane regolano gli scambi di sostanze in entrata e in uscita dalla cellula  
 Trasporto passivo ed attivo  
 La diffusione attraverso una membrana semipermeabile  
 La diffusione semplice, osmosi  
 La diffusione facilitata: canali proteici e proteine di trasporto  
 Trasporto attivo ed ATP  
 La pompa sodio-potassio  
 Le macromolecole entrano ed escono dalla cellula per endocitosi ed esocitosi  
 La quarta classe di molecole biologiche: gli acidi nucleici

#### ABILITA'

Il 30 % non commette errori di rilievo nell'esecuzione di compiti semplici ed è in grado di applicare contenuti e procedure acquisiti in situazioni nuove, poco complesse.  
 Il 40% applica correttamente principi, concetti teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove.  
 Il 30% è sicuro ed autonomo nell'applicazione di teorie e principi in contesti problematici del tutto nuovi e complessi.

#### METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali e dialogate, quando è stato possibile sono state utilizzate strategie d'insegnamento motivanti e coinvolgenti come DVD, fotocopie, esercitazioni in classe attraverso dei test ecc. Si è cercato di analizzare i problemi in modo ragionato; distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie. Pertanto, per facilitare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma soprattutto per privilegiare la riflessione e lo studio critico degli argomenti del programma, sono state fatte delle discussioni in classe attinenti agli argomenti trattati al momento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità

conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali	Non è in grado di utilizzare dati neanche se forniti.	Risulta totalmente assente rispetto al contesto
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa e approssimativa	Non è in grado di utilizzare le sue conoscenze né dati anche se guidato	Si adegua passivamente alle idee e proposte altrui.
4	Ha acquistato una conoscenza lacunosa e approssimativa delle tematiche	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati disponibili	Si adegua passivamente alle idee e proposte altrui
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale	In situazioni semplici, commette qualche errore	Tende più a ripetere che ad offrire una rielaborazione
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano sufficienti	Non commette errori di rilievo nell'esecuzione di compiti	Tende alla rielaborazione originale dei dati
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti.	E' in grado di applicare contenuti e procedure acquisiti in situazioni nuove	Si fa notare per qualche intervento critico e pertinente
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita e organica dei contenuti	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni complesse.	Si caratterizza per i suoi abituali spunti critici e personali
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita e organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale.	E sicuro e autonomo nell'applicazione di teorie e principi in contesti problematici del tutto nuovi e complessi.	Si caratterizza per i numerosi spunti originali, critici e pertinenti, esposti con argomentazioni, linguaggio specifico ed eloquio brillanti

## TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I libri in adozione: Sadava, Hillis, Heller, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, editore Zanichelli

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Capitani Luigi**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

- Maggiore padronanza di sé e ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive;
- Conoscenza di alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività sportive di livello intenso;
- Maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché partecipazione ed organizzazione di competizioni sportive nella scuola;
- Osservazione ed interpretazione dei fenomeni legati al mondo sportivo;
- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**CONOSCENZE**

- Definizione e classificazione del movimento;
- Capacità di apprendimento e controllo motorio.
- I muscoli e la loro azione;
- Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive;
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico;
- Le regole degli sport praticati;
- Le capacità tecniche e tattiche negli sport praticati.
- La tattica di squadra delle specialità praticate;
- I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo.
- L'aspetto educativo e sociale nello sport;
- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.
- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

**UDA**

**UDA N° 1: IL MOVIMENTO**

- Il riscaldamento, le modificazioni fisiologiche, le fasi del riscaldamento, le capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.

**UDA N°2: LO SPORT:**

- L'atletica leggera e le sue specialità: i salti in elevazione (salto in alto e con l'asta); i salti in estensione (salto in lungo e triplo); i lanci ( giavellotto, martello, disco, getto del peso); le gare di velocità (100 mt. 110 mt a ostacoli, staffette 4x100 e 4x400).

**UDA N° 3: IL CORPO UMANO:**

- L'apparato cardiocircolatorio;
- L'apparato respiratorio;
- Lo sport e la salute;
- I principi nutritivi;
- I traumi sportivi e nozioni di primo soccorso

**UDAN° 4: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO**

- il principio dell'omeostasi e la supercompensazione;

- l'allenamento sportivo e gli adattamenti a carico degli apparati e sistemi

**UDA N° 5: SPORT IN AMBIENTE NATURALE:**

- La tutela ambientale nell'organizzazione di eventi sportivi

**UDA N° 6: LO SPORT NELLA SOCIETA'**

- L'evoluzione storica del concetto di corpo nella cultura e nella filosofia.
- Sport e doping.
- Lo sport nell'arte-
- Lo sport nella Costituzione e nella Legislazione Italiana:
- Il sistema sportivo Nazionale ed Internazionale;
- Il fumo, l'alcol ed i giovani

**UDA N° 7: LO SPORT NELLA STORIA**

- Le Olimpiadi Antiche e moderne
- Lo Sport e il fascismo

**ABILITA'**

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori;
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legati all'attività motoria.
- Eseguire esercizi utilizzando diverse modalità di allenamento;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti, e sinergici nei principali movimenti;
- Partecipare attivamente nel gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche;

**METODOLOGIE**

Nelle scelte metodologiche si sono privilegiati essenzialmente i metodi classici utilizzati nelle Scienze Motorie:

1. metodo globale - analitico - sintetico
2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidata

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici ad estremamente complesse).

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per ciò che concerne la valutazione si è tenuto conto di due aspetti ed in particolare:

- Il processo di apprendimento, ovvero l'intero percorso seguito dall'alunno per sviluppare la competenza attraverso la predisposizione di un assiduo processo di valutazione non solo dello sviluppo del prodotto ma anche delle modalità con cui esso è stato conseguito, vale a dire l'impegno, la motivazione, le strategie metacognitive, il ruolo sociale assunto, la consapevolezza nell'operare, in sostanza l'atteggiamento verso la disciplina;
- Il rendimento scolastico complessivo attraverso la predisposizione di indicatori di competenza

osservabili, al fine di poter esprimere, al termine di ogni periodo scolastico, le valutazioni complessive e sintetiche. Di seguito una tabella contenente i livelli di padronanza delle competenze della disciplina con relativa valutazione numerica corrispondente

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE/VALUTAZIONE NUMERICA

Voto	≤5	6	7	8	9/10
Descrittore	Padroneggia in modo parziale e limitato le conoscenze e le abilità. Non sempre esegue i compiti richiesti e quando li esegue ha bisogno di stimoli e sollecitazioni continui.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; e in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; e in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo in uso nella classe;
- Documenti di presentazione ( Power Point );
- Test motori d'ingresso, in itinere e finali;
- Verifiche orali;
- Osservazioni sistematiche durante le esercitazioni pratiche;
- Colloqui con gli alunni per rilevare il livello di autostima ed autovalutazione degli apprendimenti.

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: SICA Concepita**

**COMPETENZE RAGGIUNTE** (alla fine dell'anno per la disciplina)

Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e gran parte di loro ha espresso vivo interesse per la materia, rendendosi sempre disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **altamente e lodevolmente positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **passione**, con **sensibilità** e **partecipazione**, con **esemplare competenza** e, soprattutto, con **elevata capacità critica**.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI** (anche attraverso UDA o moduli)

Al termine di questo percorso di studio posso affermare che è stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad un'**ottima** padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione ha trovato riscontri **altamente "significativi"**.

**Conoscenze:**

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **eccellenti** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

**Contenuti trattati:**

**1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):**

- Il valore della vita.
- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.

- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

## 2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Allevamenti intensivi e sfruttamento degli animali.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

## **Educazione civica nell'ora di Religione**

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

## **Didattica orientativa**

- Riflessione sulla valorizzazione dei propri doni e dei propri talenti.

➤ Comunicazioni sulle modalità di realizzazione dei TOLC universitari.

#### ABILITA'

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

#### METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

**ABILITA'**

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

**DISCIPLINA: EUCAZIONE CIVICA**

D.M. n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica

**Linee Guida – NUCLEI CONCETTUALI o TEMATICHE****1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del C.d.C.

**ALLEGATO C**

**INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A), RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le restanti ore sono state effettuate dalle singole discipline così come indicato nei programmi inseriti nel punto 7.

4

## ***8. Valutazione degli apprendimenti***

## **Criteria di valutazione**

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari del nostro corso di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

**Valutazione iniziale o diagnostica**, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

**Valutazione in itinere o di monitoraggio**, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

**Valutazione finale o di processo** effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale tiene nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico;

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l'indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

## Valutazione del Comportamento

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**

### A. RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

### B. RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

### C. RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione

### Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

### Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

1/2025

## ***9.L'Esame di Stato***

## **L'ESAME DI STATO 2025/26 (criteri generali per lo svolgimento)**

L'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 disciplina gli Esami di Stato Conclusivi del secondo ciclo di Istruzione. La suddetta ordinanza si esplica in 34 Articoli, di seguito viene presentato un loro estratto.

### **Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)**

La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

### **Articolo 3 (Candidati interni)**

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.[...]

**Articolo 9 (Presentazione delle domande)** I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di maturità nei termini e secondo le modalità di cui alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 10 novembre 2025, n. 74346. **Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)** 1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. [...]

**Articolo 11 (Credito scolastico)** Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione

sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. [...] Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. [...]

**Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)** Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

**Articolo 22 (Colloquio)** Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dall' Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le

metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.[...]

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO E GRECO	GUERCIO ALFONSO	<i>Alfonso Guercio</i>
LATINO	AMATO RITA IMMACOLATA	<i>Rita Amato</i>
STORIA E FILOSOFIA	DESIDERIO CARMELA	<i>Carmela Desiderio</i>
STORIA DELL'ARTE	COLINO BRUNELLA	<i>Brunella Colino</i>
INGLESE	TROTTA ANTONIO FELICE	<i>Antonio Felice Trotta</i>
SCIENZE NATURALI	SCARPA MILVA	<i>Milva Scarpa</i>
MATEMATICA E FISICA	TOSTO MARILENA	<i>Marilena Tosto</i>
SCIENZE MOTORIE	CAPITANI LUIGI	<i>Luigi Capitani</i>
RELIGIONE	SICA CONCEPTA	<i>Concepta Sica</i>

Vallo della Lucania, 15 maggio 2026



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Massanova

*Francesco Massanova*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
 col volto di ragazzo, e adolescente,  
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
 il silenzio e il biancore sopra i muri  
 e l'acque; annotta da millenni  
 un medesimo mondo. Ma è mutato  
 il cuore; e dopo poche notti è stinta  
 tutta quella luce che dal cielo  
 riarde la campagna, e mille lune  
 non son bastate a illudermi di un tempo  
 che veramente fosse mio. Un breve arco  
 segna in cielo la luna. Volgo il capo  
 e la vedo discesa, e ferma, come  
 inesistente nella stanca luce.  
 E così la rispecchia la campagna  
 scura e serena. Credo tutto esausto  
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.**

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiunse definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO****(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)****Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA***Chi è saggio non segue il volgo*

Cercare il favore della folla non porta felicità, ma rovina: Seneca mostra all'amico Lucilio come i precetti della filosofia possano guidare alla virtù in mezzo a facili allettamenti e falsi valori.

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina**PRE-TESTO**

*Omnia ista exempla quae oculis atque auribus nostris ingeruntur retexenda sunt, et plenum malis sermonibus pectus exhauriendum; inducenda in occupatum locum virtus, quae mendacia et contra verum placentia extirpet, quae nos a populo cui nimis credimus separet ac sinceris opinionibus reddat. Hoc est enim sapientia, in naturam converti et eo restitui unde publicus error expulerit. Magna pars sanitatis est hortatores insaniae reliquisse et ex isto coitu invicem noxio procul abisse. Hoc ut esse verum scias, aspice quanto aliter unusquisque populo vivat, aliter sibi.*

Occorre rendere vani tutti cotesti esempi, che ci penetrano negli occhi e nelle orecchie, e liberare l'animo ingombro di stolti giudizi: occorre far entrare in chi è tutto preso da essi la virtù, la quale sradichi le menzogne e quanto piace pur essendo contrario alla verità, ci divida dal volgo, a cui troppo crediamo, e ci restituisca al dominio di sani principi. Infatti la saggezza consiste appunto nel rivolgersi alla natura e nel ritornare colà, donde il traviamiento generale ha allontanato l'uomo. Una gran parte del senno sta nell'aver lasciato quelli che incitano alla dissennatezza e nell'aver saputo evitare del tutto quelle relazioni in cui ci si nuoce a vicenda. Per convincerti di ciò, osserva quanta sia la differenza tra la vita che si conduce in pubblico e quella che si conduce in privato.

**TESTO**

*Non est per se magistra innocentiae solitudo nec frugalitatem docent rura, sed ubi testis ac spectator abscessit, vitia subsidunt, quorum monstrari et conspici fructus est. Quis eam quam nulli ostenderet induit purpuram? quis posuit secretam in auro dapem? quis sub alicuius arboris rusticae proiectus umbra luxuriae suae pompam solus explicuit? Nemo oculis suis lautus est, ne paucorum quidem aut familiarium, sed apparatus vitiorum suorum pro modo turbae spectantis expandit. Ita est: inritamentum est omnium in quae insanimus admirator et conscius. Ne concupiscamus efficies si ne ostendamus effeceris. Ambitio et luxuria et inpotentia scaenam desiderant: sanabis ista si absconderis. Itaque si in medio urbium fremitu conlocati sumus, stet ad latus monitor et contra laudatores ingentium patrimoniorum laudet parvo divitem et usu opes metientem. Contra illos qui gratiam ac potentiam attollunt otium ipse suspiciat traditum litteris et animum ab externis ad sua reversum.*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA LATINA

**POST-TESTO**

*Ostendat ex constitutione vulgi beatos in illo invidioso fastigio suo trementis et attonitos longeque aliam de se opinionem habentis quam ab aliis habetur; nam quae aliis excelsa videntur ipsis praerupta sunt. Itaque exanimantur et trepidant quotiens despexerunt in illud magnitudinis suae praeceps; cogitant enim varios casus et in sublimi maxime lubricos.*

Mostrici come chi è felice secondo il giudizio del volgo non fa che tremare e sentirsi sbigottito lassù su quel vertice invidiato ed ha intorno a sé un'opinione ben diversa da quella degli altri. Infatti dove gli altri scorgono sublimi altezze, egli non vede che precipizi. Pertanto è preso dall'affanno e trepida, ogniqualvolta rivolge lo sguardo all'abisso su cui è sospesa la sua grandezza: giacché pensa quanto sia mutevole la sorte e malsicura soprattutto per chi sta in alto.

A cura di U. BOELLA, Torino, UTET, 1995

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

**1) Comprensione / interpretazione**

Seneca oppone nel testo due modelli di vita: quello del volgo e quello del saggio. Illustra questa contrapposizione con opportuni riferimenti al testo.

**2) Analisi linguistica e/o stilistica**

Mostra attraverso il passo proposto le caratteristiche dello stile o del modo di argomentare tipici di Seneca.

**3) Approfondimento e riflessioni personali**

Nel testo Seneca oppone il saggio, che si dedica all'*otium*, al volgo che insegue onori e ambizioni. Rifletti su questa tematica, riferendoti a quanto studiato o al tuo sguardo sul mondo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b> .....	2
Breve descrizione del contesto .....	3
Presentazione dell'Istituto.....	3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> .....	4
Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	5
Quadro orario settimanale triennale.....	6
<b>3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	7
Composizione del consiglio di classe .....	8
Continuità docenti.....	8
Composizione e storia della classe .....	9
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b> .....	11
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DI DATTICA</b> .....	12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio nel 2023-2026.....	14
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI</b> .....	28
Attività di recupero e potenziamento .....	29
Piano/attività di orientamento (D.M. 22/12/22).....	29
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa, esperienze extracurricolari .....	34
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" .....	36
Percorsi interdisciplinari.....	36
<b>7. INDICAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b> .....	38
Lingua e letteratura italiana .....	39
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia A... ..	44
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia B... ..	45
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia C... ..	46
Lingua e cultura latina .....	47
Lingua e cultura greca .....	57
Griglia valutazione Seconda prova Esame di Stato.....	64
Storia.....	65
Filosofia .....	74
Lingua e civiltà inglese.....	79
Storia dell'arte .....	82
Matematica.....	83

Fisica.....	88
Scienze naturali .....	93
Scienze motorie .....	97
Religione.....	100
Educazione civica.....	104
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>106</b>
Criteri di valutazione.....	107
Valutazione del comportamento .....	108
Tabella attribuzione del credito scolastico.....	109
<b>9. L'ESAME DI STATO .....</b>	<b>111</b>
Esame di Stato 2025-2026: criteri generali per lo svolgimento.....	112
Griglia di valutazione del colloquio orale.....	115
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE (FIRME).....</b>	<b>116</b>

**ALLEGATI:** Simulazioni effettuate durante l'anno scolastico